

Società

**Giochi, laboratori, incontri, sfilate: la città si riempie di colori ed eventi per la 2ª edizione di Settimo Insieme**

A PAGINA 6

Comune

**Regolamento di polizia urbana: ecco il testo approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 7.5.2018**

ALLE PAGINE 9-16

Società

**Compie vent'anni "La Risorgiva", costituita con lo scopo di prendersi cura del Bosco della Giretta**

A PAGINA 18



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

# settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 35 n. 2 - Giugno 2018

## Affrontare insieme i problemi è la strada da percorrere

Il Sindaco

**Sara Santagostino Pretina**

La nostra città ha vissuto e vive preoccupazione, paura e incertezza a seguito degli eventi terribili che hanno colpito la frazione di Vighignolo. Le automobili bruciate hanno lasciato una traccia indelebile: ognuno di noi... abitante di Settimo o lavoratore a Settimo (indipendentemente dal lavoro o dal servizio che si svolge) si è interrogato sull'accaduto. Mentre si impediva lo svolgimento del quarto rave party, fervevano i preparativi per Settimo Insieme e si chiudevano le feste a scuola e attività varie (dalla musica allo sport passando per il teatro)... il fuoco! Provocato. Il fuoco è uno strumento sottile, affilato, che non si doma e non si argina se non con lo spiegamento di ingenti risorse umane e non,

che incute paura e spavento. Il fuoco è elemento di tradizione e spettacolo: se pensiamo ai falò di Sant'Antonio non possiamo che riconoscere la bellezza di un fuoco che chiama persone, di cui si assapora la luce e il calore.

Eppure gli ultimi fatti raccontano di un fuoco distruttore e prepotente; dietro al fuoco e alla sua duplice natura... l'uomo... o la natura umana. Qualcuno ha voluto colpire e ferire la nostra città? Qualcuno ha voluto vedere o capire di cosa possa essere capace il fuoco? Dar fuoco a dodici automobili non è fare un dispetto... questo è l'aspetto più terribile e temibile.

Molti cittadini hanno scritto o telefonato esprimendo la forte preoccupazione e chiedendo cosa stiamo facendo. L'Amministrazione comunale resta a completa disposizione dei cittadini e,

come detto nelle quattro assemblee pubbliche, riteniamo che il confronto e il dialogo sia ciò su cui basare le scelte e le strategie; a volte è triste constatare quanto poca possa essere la partecipazione ai momenti di incontro pubblico.

Capisco le esigenze di tutti, la fatica di star dietro a tutto ciò che la vita familiare e professionale comporta; molti cittadini mostrano il loro esserci e il loro mettersi a disposizione attraverso ogni canale possibile. Non è vero che manca la comunicazione: manca l'attenzione a ciò che non ci riguarda in prima persona... ma questo è un difetto del tempo attuale e della società contemporanea. La strada della solitudine non porta da nessuna parte! Quella della partecipazione è più difficile e sicuramente la più faticosa.

La nostra città ha dimostrato in questi ultimi mesi la compattezza e la capacità di presenza; anche la collaborazione tra le diverse istituzioni ha dimostrato che si può lavorare per raggiungere i risultati migliori. Le emozioni provate e la rabbia provocata dagli eventi credo siano motivo di maggiore unione: nessuno ha sminuito l'accaduto, nessuno si è permesso di non vederlo e di non riconoscerlo. Anche il confronto con le forze dell'ordine è stato profondo e sentito; le indagini procedono e i diversi uffici preposti stanno verificando la possibilità degli interventi possibili ed utili sul sistema di videosorveglianza territoriale. Certo, quello che è successo porta il segno della cattiveria e della malvagità: non credo si tratti di non rispetto o di azioni messe in atto senza la lucidità delle possibili conseguenze.

Le persone responsabili avevano un obiettivo? Se penso a come stiamo, alle emozioni e alle sensazioni scatenate, penso davvero che la città sia stata colpita nella sua interezza. Il fuoco è un'arma pericolosa che può far male, molto male! Lo ha fatto.

Dobbiamo volere arginare questo male, ognuno nel proprio ruolo e con la convinzione che da soli non possiamo pretendere di prevenire, curare e controllare tutto. Lo dobbiamo a noi stessi e soprattutto alle generazioni più giovani che hanno sulle spalle la responsabilità del futuro; dobbiamo essere protagonisti per poter passare il testimone a chi verrà, per imparare a superare gli ostacoli, per lottare contro l'ingiustizia, l'omertà e l'intimidazione. Restare uniti e affrontare insieme la realtà, anche quando dura, credo sia la strada da percorrere.

È partita la 13ª edizione della Rassegna di Musica Popolare

### Canzoni e ritmi da tutto il mondo e per tutti i gusti



a pagina 7

Ha partecipato a un camp riservato a ragazze tra i 10 e i 14 anni

### Valentina Diouf in Uganda per insegnare la pallavolo



a pagina 23

### 1. La produzione di rifiuti di Milano e hinterland

Milano giornalmente produce circa 2.100 tonnellate di rifiuti. Di queste circa il 54% è raccolto in modo differenziato, il rimanente, il cosiddetto "sacco nero", è caratterizzato da una composizione che varia in funzione della stagione e delle zone urbane.

I rifiuti in ingresso all'impianto Silla2 sono costituiti per circa il 95% dalla frazione residuale della raccolta differenziata (il "sacco nero"), il rimanente 5% dei rifiuti è costituito da rifiuti speciali provenienti da attività produttive.

Circa l'80% dei rifiuti conferiti al Silla2 è prodotto nella provincia di Milano, il 12% proviene dalle altre province lombarde, la rimanente parte da altre province del nord e centro Italia.

### 2. Descrizione dell'impianto "Silla2"

L'impianto di termovalorizzazione "Silla2" ha la finalità di smaltire i rifiuti riducendo al minimo l'impatto ambientale e ottenendo la migliore valorizzazione energetica dalla combustione: l'energia termica generata dalla combustione dei rifiuti viene utilizzata per produrre energia elettrica, ceduta alla rete elettrica nazionale, e calore, ceduto alle reti di teleriscaldamento di Milano, Rho e Pero.

La tecnologia dell'inceneritore è basata su:

- letto di combustione a griglia mobile orizzontale;
- sistema di recupero calore ad alta efficienza;
- sistema di depurazione fumi che garantisce emissioni decisamente inferiori ai limiti previsti dalle normative europee e nazionali.

L'impianto, in esercizio dal 2000, è al momento oggetto di un'attività di manutenzione straordinaria iniziata nel 2016 e che terminerà nell'estate 2018.

### 3. La manutenzione straordinaria del Silla2

Le modifiche in corso di realizzazione sull'impianto sono essenzialmente dovute all'aumento del potere calorifico dei rifiuti conferiti al Silla2.

Infatti, a causa anche dell'incremento a Milano e hinterland della raccolta differenziata dell'umido organico, oggi l'inceneritore smaltisce un rifiuto più secco rispetto a qualche anno addietro.

# Il monitoraggio del Silla2



Questo ha comportato un maggiore rilascio di energia dai rifiuti e pertanto la necessità di modificare alcune parti dell'impianto per recuperarla, nello specifico:

- adeguamenti delle caldaie con l'introduzione di sezioni aggiuntive per il recupero del calore e la sostituzione degli attuali sistemi di pulizia delle caldaie con altri più efficienti;
- ampliamento e potenziamento delle linee di trattamento dei fumi mediante adeguamento dei filtri a maniche, dei denitrificatori catalitici e dei reattori necessari ai processi chimici di depurazione dei fumi;
- installazione di una nuova turbina-generatore, in affiancamento a quella già esistente per valorizzare il maggior quantitativo di vapore prodotto;
- adeguamento di tutti gli impianti ausiliari.

Gran parte dei lavori, iniziati operativamente nel 2016, si sono conclusi nel 2017. Resta da completare la messa in opera della nuova unità turbina-generatore le cui attività si dovrebbero concludere entro l'estate 2018.

### 4. Risultati 2017

- Rifiuti bruciati: 480.885 tonnellate;
- Energia termica per teleriscaldamento: 374.522 MWh (consumi di circa 29.000 famiglie);
- Energia elettrica ceduta in rete: 284.396 MWh (consumi di circa 107.000 famiglie);

Tabella A

| VALORI MISURATI IN CONTINUO (espressi in mg/Nm <sup>3</sup> ) |                             |                               |                                   |
|---|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Inquinante  | Emissione media Silla2 2017 | Valori limite autorizzati AIA | Valore obiettivo (non vincolante) |
| Polveri totali  | 0,15                        | 8                             | 3                                 |
| Carbonio organico totale (COT)                                | 0,32                        | 8                             | 3                                 |
| Acido cloridrico  | 2,31                        | 8                             | 3                                 |
| Ossidi di zolfo   | 0,93                        | 40                            | 15                                |
| Ossidi di azoto   | 34,98                       | 80                            | 80                                |
| Monossido di carbonio   | 9,42                        | 50                            | 50                                |
| Ammoniaca   | 0,54                        | 8                             | 3                                 |

| VALORI DA CAMPIONAMENTI PERIODICI E ANALISI DI LABORATORIO (espressi in mg/Nm <sup>3</sup> ) |                             |                               |                           |
|--|-----------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Inquinante   | Emissione media Silla2 2017 | Valori limite autorizzati AIA | Rapporto Emissione/Limite |
| Zinco  | 0,0148                      | 0,5                           | 1/34                      |
| Mercurio   | 0,00227                     | 0,05                          | 1/22                      |
| Cadmio + Tallio  | 0,00140                     | 0,05                          | 1/36                      |
| Altri metalli  | 0,0254                      | 0,5                           | 1/20                      |
| Idrocarburi Policiclici Aromatici  | 0,00000379                  | 0,01                          | < 1/2000                  |

| FAMIGLIA DELLE DIOSSINE (esprese in ng/Nm <sup>3</sup> ) |                             |                               |                           |
|--|-----------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Inquinante   | Emissione media Silla2 2017 | Valori limite autorizzati AIA | Rapporto Emissione/Limite |
| Diossine e furani (PCDD+PCDF)                            | 0,0003107                   | 0,1                           | 1/322                     |
| Policlorobifenili (PCB-DL)                               | 0,0000298                   | 0,1                           | < 1/3000                  |

Tabella B

| Anno | Rifiuti inceneriti [t] | Energia Elettrica prodotta [MWh] | Energia Elettrica ceduta [MWh] | Energia Termica ceduta [MWh] |
|------|------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 2012 | 540.998                | 379.074                          | 321.751                        | 205.685                      |
| 2013 | 540.715                | 398.006                          | 340.209                        | 218.754                      |
| 2014 | 502.248                | 374.810                          | 320.216                        | 198.412                      |
| 2015 | 497.672                | 335.744                          | 286.079                        | 289.061                      |
| 2016 | 475.715                | 344.610                          | 288.458                        | 351.697                      |
| 2017 | 480.885                | 345.158                          | 284.396                        | 374.522                      |

- Efficienza energetica complessiva: 90,3%;
- Produzione di scorie e ceneri: 98.651 ton di cui 90.771 ton a recupero (recupero metalli, cementifici e sottofondi stradali) e 7.880 ton a discarica.

I principali inquinanti emessi in atmosfera sono costituiti da ossidi di azoto, mo-

nossido di carbonio acido cloridrico, ossidi di zolfo, ammoniaca, Carbonio Organico Totale (COT) e polveri. Nella Tabella A si riportano i valori medi di emissione del Silla2 relativi all'anno 2017 confrontati con i limiti prescritti dalla Autorizzazione Integrata Ambientale e, dove definiti, i valori obiet-

tivo della D.G.R. 3019/12 (valori non vincolanti). Il nanogrammo (ng) è pari ad un milionesimo di milligrammo (mg). Grazie alla produzione di energia elettrica e calore le emissioni dell'impianto Silla2 vengono ampiamente compensate dalle mancate emissioni in atmosfera che

sarebbero state prodotte dalle caldaie degli edifici attualmente collegati al teleriscaldamento e per la minor produzione delle centrali termoelettriche. La riduzione riguarda anche la produzione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Per un bilancio ambientale completo dovrebbero essere considerate anche le mancate emissioni in atmosfera dei rifiuti che con la termovalorizzazione non vengono portati in discarica (queste ultime creano inoltre problemi ambientali dovuti agli scarichi liquidi).

Dalle fosse di ricezione rifiuti non possono uscire cattivi odori in quanto queste sono tenute in depressione rispetto all'ambiente circostante grazie alla continua aspirazione dei ventilatori dell'aria comburente delle tre linee. In caso di emergenza, l'aria viene trattata da uno speciale impianto di depolverazione (con filtri a maniche) e deodorizzazione (a carboni attivi) prima di venire rilasciata in atmosfera.

### 5. Confronto con gli anni precedenti

Come si può rilevare dalla tabella B e dai grafici di confronto con gli anni precedenti, a fronte di una aumentata produzione di energia termica si riscontra una riduzione della quantità dei rifiuti bruciati.

### 6. Ulteriori informazioni in rete

Sul sito web di A2A sono disponibili:

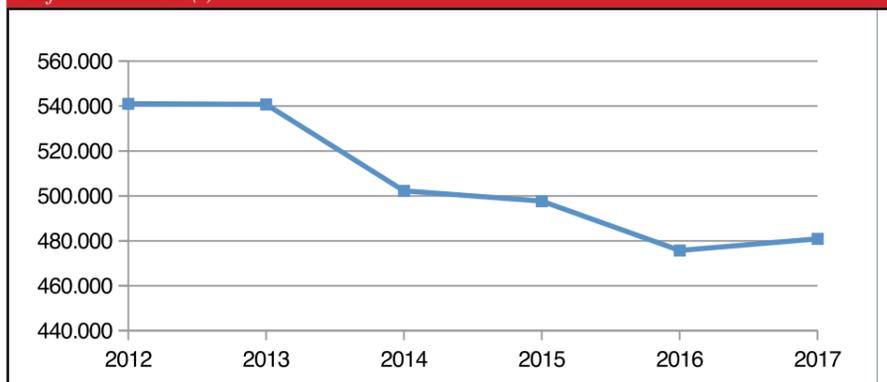
- i dati relativi alle emissioni della settimana precedente: [www.a2a.eu/it/sostenibilita/silla2-emissioni](http://www.a2a.eu/it/sostenibilita/silla2-emissioni);
- le relazioni annuali sul funzionamento e la sorveglianza dell'impianto 2017 e degli anni precedenti: [www.a2ambiente.eu/gruppo/cms/ambiente/impianti/termovalorizzatori/tu\\_silla](http://www.a2ambiente.eu/gruppo/cms/ambiente/impianti/termovalorizzatori/tu_silla).

### 7. Controllo e trasparenza

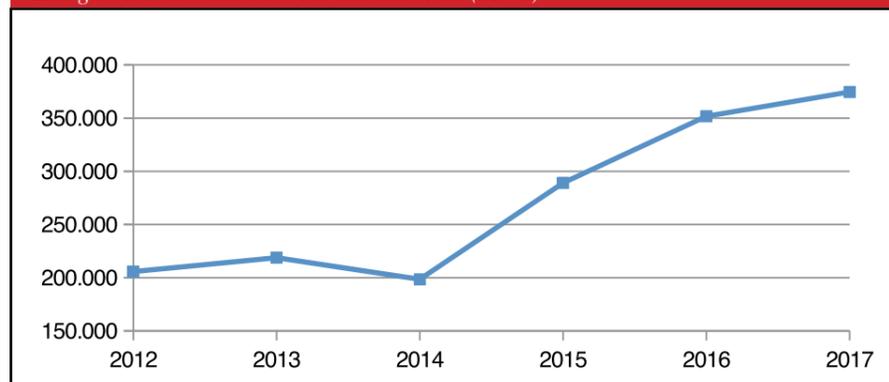
Oltre ai severi controlli previsti dalle leggi nazionali e regionali in vigore (D.Lgs. 133/05, D.Lgs. 152/06 e D.G.R. 3019/12) i Comuni di Milano, Rho, Pero, Cornaredo e Settimo Milanese hanno costituito già dall'anno 2000 un Comitato Tecnico Scientifico di controllo con il compito di verificare nel tempo il mantenimento e il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche dell'impianto Silla2.

**Riccardo Salimbene**

Rifiuti inceneriti (t)



Energia termica ceduta al teleriscaldamento (MWh)



## Che cos'è la Carta d'Identità Elettronica

Lo Sportello del Cittadino in Municipio è abilitato all'emissione della Carta d'Identità Elettronica, uno strumento sicuro e completo che vale come documento di identità e di espatrio per i soli cittadini italiani in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in quelli che la accettano al posto del passaporto. Per l'espatrio in paesi diversi dell'Unione Europea e per maggiori e dettagliate informazioni si consiglia di consultare il sito [www.viaggiareassicuri.mae.aci.it](http://www.viaggiareassicuri.mae.aci.it) selezionando il Paese che interessa.

Per richiedere il rilascio della Carta d'Identità Elettronica è obbligatorio fissare un appuntamento attraverso il sistema "Agenda CIE":

- collegandosi al sistema "AGENDA CIE" direttamente dal proprio com-

puter, previa registrazione sul portale <https://agenda.cie.interno.gov.it/>;

- qualora non si avesse la possibilità di farlo direttamente, recandosi presso le sedi dello Sportello del Cittadino.

Ogni cittadino può inserire appuntamenti per se stesso e per i suoi familiari.

Dopo che si è registrato e ha inserito l'appuntamento, il sistema Agenda CIE rilascerà una ricevuta.

La carta d'identità elettronica ha un costo di 22 euro.

Attenzione: Le prenotazioni possono essere effettuate in qualsiasi Sportello del Cittadino; **la Carta d'Identità Elettronica si può fare SOLO in Municipio**;

il ritiro invece può avvenire in qualsiasi Sportello del Cittadino, è sufficiente che,

al momento dell'emissione, sia specificato l'eventuale ritiro a Vighignolo o a Villaggio Cavour.

La durata varia a seconda delle fasce d'età di appartenenza:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra 3 e 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

La variazione della residenza non comporta il cambio della carta di identità.

La C.I.E. è realizzata in materiale plastico, ha le dimensioni di una carta di credito ed è dotata di un microprocessore che memorizza le informazioni necessarie alla verifica dell'identità del titolare, compresi elementi biometrici come fotografia e impronta digitale. Il codice fiscale è riportato sul retro

come codice a barre.

La C.I.E. è valida per la registrazione e l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione erogati attraverso lo SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale ([www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it)), inoltre contiene l'eventuale consenso o diniego alla donazione di organi o tessuti in caso di morte, che ogni cittadino può esprimere al momento della richiesta. Si può procedere alla richiesta di una nuova carta d'identità, solo:

- a partire da 6 mesi prima della data di scadenza di quella in corso di validità;
- prima di 6 mesi dalla data di scadenza, in caso di furto, smarrimento o deterioramento.

In caso di discordanza tra i dati presenti in Anagrafe ed i dati presenti nel sito dell'A-



genza dell'Entrate (Ina-Saia), i richiedenti saranno contattati telefonicamente dallo Sportello del Cittadino perché sarà obbligatorio pri-

ma allineare le due banche dati e solo successivamente si potrà procedere all'emissione della Carta d'Identità Elettronica.



settimo milanese  
IL COMUNE

**Direttore:** Sara Santagostino Pretina (sindaco)

**Direttore responsabile:** Lino Aldi

**Segretaria di redazione:** Silvia Bonfiglio

**Comitato di Redazione:** Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo, Sara Cogodi, Vincenzina Nardi, Simone Pedrazzi, Antonio Ribatti, Alessandro Russo, Andrea Tenconi

[periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it](mailto:periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it)

**Consulenza giornalistica, impaginazione e pubblicità:**

SERCOM srl - Viale Gramsci 1  
Sesto San Giovanni - Tel. 02 26 22 46 51

**Stampa:** RDS WEBPRINTING srl - Arcore

### Nuovo punto prelievi presso la RSA Santa Caterina

Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Sacra Famiglia e con la Casa di Cura Ambrosiana, l'Amministrazione comunale è lieta di comunicare l'apertura del punto prelievi presso la RSA Santa Caterina in via Papa Giovanni Paolo II. Il nuovo servizio, già attivato ed ufficialmente inaugurato il 9/6/2018, costituisce un importante tassello per i progetti di prevenzione e cura rivolti alla nostra comunità. Informazioni su orari e costi sul sito <https://www.ambrosianacdc.it/laboratorio>

### NUOVI ORARI CIMITERI

**Cimitero di Settimo Milanese:**

Orario invernale - dall'1/10 al 31/3: dalle 8.15 alle 17.00;  
Orario estivo - dall'1/4 al 30/9: dalle 8.15 alle 18.30;

**Cimitero di Vighignolo:**

Orario invernale - dall'1/10 al 31/3: dalle 8.45 alle 16.30;  
Orario estivo - dall'1/4 al 30/9: dalle 8.45 alle 18.15;

**Cimitero di Seguro:**

Orario invernale - dall'1/10 al 31/3: dalle 8.45 alle 16.30;  
Orario estivo - dall'1/4 al 30/9: dalle 8.45 alle 18.15;

# SALAUTO



RENAULT  
Passion for life



Nuovo  
**Dacia Duster**  
**Go Duster**

Ancora da

**11.900 €**

Scopri lo anche con Multiview camera, Keyless entry e Hill Descent Control

Venite a trovarci nel mese di luglio



SALAUTO S.r.l. - Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese  
Uff. 02 3284821 / 02 3281537 - Telefax 02 3288716  
E-mail: [info@salauto.com](mailto:info@salauto.com) - [www.salauto.com](http://www.salauto.com)

*Andrà lontano? Farà fortuna? Raddrizzerà tutte le cose storte di questo mondo? Noi non lo sappiamo, perché egli sta ancora marciando con il coraggio e la decisione del primo giorno. Possiamo solo augurargli, di tutto cuore: - Buon viaggio!*

Gianni Rodari

Si parla spesso dei giovani, sovente proponendo delle rappresentazioni che non corrispondono sempre alla realtà. Si cerca di studiarli, analizzarli, catalogarli, ma con uno sguardo che a volte può sembrare molto distante o filtrato dal pregiudizio. Noi, in questi ultimi anni, abbiamo promosso attività e progetti per provare ad avvicinarli, a conoscerli meglio, a coinvolgerli e stimolarli a partecipare alla vita sociale del nostro Comune. Non è sicuramente semplice per le istituzioni recuperare la distanza che si è creata in questa fase storica tra mondo adulto e nuove generazioni, ma riteniamo necessario investire in questa direzione.

Per questo, abbiamo scelto di impiegare ulteriori risorse economiche in questo settore, in modo da trasformare i percorsi sperimentati in questo ultimo periodo in un vero e proprio Servizio di Educativa Territoriale stabile e continuativo in grado di mettere in rete le differenti azioni a favore dei giovani, con le loro diverse caratteristiche. Proseguono, infatti, le attività all'interno di Palazzo Granaio dove, proprio grazie alla collaborazione con i giovani che si sono messi a disposizione fino ad ora, è nato uno studio di registrazione,

## È partito il nuovo Servizio di Educativa Territoriale



un coworking, delle postazioni per studenti, laboratori e spazi compiti per i ragazzi più giovani, una fumettoteca e sta per prendere forma un'associazione giovanile. Se Palazzo Granaio, nella sua nuova veste di spazio polifunzionale e intergenerazionale, sta diventando sempre più anche una buona palestra per il protagonismo giovanile, lo sguardo si deve allargare a tutto il territorio e ai suoi numerosi luoghi di aggregazione informale.

Infatti, per poter intercettare tutti quei ragazzi che difficilmente si avvicinano in modo spontaneo o hanno la sicurezza per potersi proporre in maniera autonoma, abbiamo voluto puntare su un servizio dinamico e maggiormente in grado di creare ponti tra i giovani e le opportunità del territorio. Così, grazie all'avvio di questo nuovo servizio di educativa territoriale, da qualche tempo alcuni educatori sono presenti sul nostro territorio

per provare ad entrare in contatto anche con quei gruppi che si incontrano spontaneamente nei parchetti, nelle piazze, nei bar o sulle panchine. La finalità non è tanto "togliere i ragazzi dalla strada", ma offrire una presenza educativa "leggera" orientata a rielaborare esperienze e pratiche aggregative, affiancarli perché possano vivere la loro presenza sul territorio in modo consapevole e in armonia con il resto della comunità. La pre-

senza di operatori sociali consente, infatti, di esplorare meglio i loro interessi, rilevare bisogni, risorse e competenze, promuovere percorsi di progettazione partecipata nella realizzazione di eventi e attività, con particolare attenzione alla cura degli spazi pubblici e favorire, dove necessario, le opportunità di accesso alle agenzie socio educative del territorio.

La strada, quindi, non solo come luogo che richiama l'idea di devianza e disagio, ma come contesto importante nel quale mettere in atto interventi educativi e di accompagnamento alla crescita. Dove incontrare giovani ma anche adulti, dove poter facilitare l'incontro con le realtà associative del territorio che tanto si spendono per la cura della nostra città e che tanto avrebbero bisogno di nuovi giovani volontari per poter proseguire sempre meglio il loro lavoro.

A partire dalla relazione e da una conoscenza diretta dei ragazzi, le attività proposte spazieranno da interventi più animativi come tornei, laboratori musicali o eventi ricreativi ad azioni più mirate di orientamento e supporto individuale. Ma l'ambizione principale del servizio è quella di connettersi con tutte le agenzie educative e gli adulti del territorio per integrare le azioni di ciascuno e costruire sinergie e prassi che abbiano come finalità la promozione del benessere e la prevenzione del disagio dei ragazzi.

**Stefano Panzeri**  
Assessore al Welfare di Comunità  
(Politiche Sociali,  
Lavoro, Politiche Giovanili,  
Politiche per la casa)

Nuovi EcoIncentivi Estate Ford. Esempio di Offerta valida fino al 30/06/2018 su Ford EcoSport Plus 1.5 TDCI 100 CV con SYNC 3 Touchscreen da 6,5" e Design Plus Pack a € 16.400. a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi, solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 3,8 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a € 16.400. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford partner), prima rata a 90gg, 36 quote da € 263,41, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VTC pari a € 10.074. Importo totale del credito di € 17.446,28 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 19.744,38. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,34%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa: disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

# I ♥ ESTATE FORD

I GIORNI MIGLIORI PER ACQUISTARE LA TUA NUOVA AUTO



## FORD ECOSPORT

completa di:

- Climatizzatore
- SYNC 3 con Voice Control
- Touchscreen 6,5"

**FINO A € 5.500 DI ECOINCENTIVI ESTATE FORD. E IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A SETTEMBRE.**



Ablondi

.it

BAREGGIO - SS. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145 • NOVARA - C.so XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006

CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485



## Un unico filo ha tenuto insieme l'anniversario della Liberazione, la Festa del Lavoro e il 70° della Costituzione Ricordare per migliorare l'Italia di oggi e di domani

Anche quest'anno ci sono state diverse celebrazioni ed iniziative per ricordare queste giornate fondamentali della nostra storia recente. Amministrazione Comunale, Pro Loco Settimo Milanese, Semeion e Anpi hanno collaborato per riempire questi giornate di contenuti storici, culturali e commemorativi, da proporre ai cittadini.

Si è iniziato il 22 aprile con la "bicicletta partigiana" che ha percorso i luoghi della resistenza locale, da Cornaredo a Settimo Milanese e dove è stato collocato un cartello a ricordo di Giulia Lombardi, uccisa proprio in quel tratto di strada mentre si recava al lavoro. La bicicletta si è conclusa a Castelletto.

La giornata del 25 aprile, 73° Anniversario della Liberazione è stata dedicata alla memoria. La celebrazione ufficiale è iniziata con la Santa Messa, proseguendo poi con il corteo che, dopo essersi soffermato nei luoghi di rimembranza dei nostri caduti, si è concluso in Piazza della Resistenza dove si è svolta una cerimonia con l'intervento del Sindaco e il discorso commemorativo di Luca Marcangeli, presidente dell'Anpi locale "Giulia Lombardi".

Presso la sede della Pro Loco al Parco Farina, è stata poi inaugurata la mostra "Partigiani ragazzini - Storie di adolescenti nella resistenza", una commovente retrospettiva storica con fotografie e biografie di ragazzi e ragazze che, nonostante la verdissima età, insofferenti di un regime dittatoriale e restrittivo, lasciarono le proprie abitudini e la scuola, dedicando la propria esistenza a combattere per la libertà, sacrificando in molti casi la propria vita.

La giornata si è conclusa con lo spettacolo serale dei "Giovani della 3ª età" dal titolo "2018... è ancora 25 aprile", nel quale, sempre bravissimi, hanno rappresentato momenti di oblio della democrazia e dei diritti, passati e presenti, ricor-



dando che i valori di tolleranza, solidarietà, dialogo e libertà devono essere sempre valorizzati e rafforzati, per non cadere nell'integralismo e nel razzismo. Anche i festeggiamenti del 1° Maggio hanno fatto parte delle iniziative e si sono tenuti al Parco Farina, con mostre, punto ristoro e laboratori per bambini. Il lavoro

è sicuramente uno dei diritti fondamentali, deve essere però un lavoro umano e non solo sfruttamento. Il film proiettato in Auditorium il 2 maggio "The Harvest" ha trattato le vicissitudini di una comunità di indiani sikh occupati come braccianti nella filiera agricola di Sabaudia, maltrattati e sottopagati dal caporalato locale

con la connivenza dei loro connazionali, in spregio alle tutele sindacali. Il caporalato è ancora diffuso nonostante sia fuorilegge e riguarda soprattutto comunità straniere, ma anche italiani. Sempre sul tema del lavoro è stato presentato il 16 maggio il libro "Se i muri potessero raccontare, memorie operaie

in cemento armato" di Maurizio Riva. Un libro biografico che narra la vita di operai in una grande industria, del loro lavoro e delle loro battaglie nella fabbrica ora abbandonata e in disfacimento, i cui muri però conservano ricordi e sofferenze. Mercoledì 23 maggio è stato proposto il film "Sta per piovere" sul tema dello jus soli.

È la storia di un ragazzo di 26 anni, di nome Said, nato a Firenze da genitori algerini, che non conosce il suo paese di origine, che parla toscano e che vuole diventare cittadino del paese dove è nato.

Non poteva mancare la Costituzione tra tutti questi eventi. Infatti il 30 maggio si è parlato proprio di lei. Un'interessante opera teatrale ci ha parlato della sua evoluzione dallo Statuto Albertino, un primo passo della democrazia in Italia, alla nostra attuale Costituzione. Le celebrazioni sono terminate con due eventi più divertenti e ludici. Il 2 giugno grande festa presso la Pro Loco per il Pranzo della Repubblica, a cui hanno partecipato oltre 80 persone.

Nel pomeriggio si è svolta la cerimonia di consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni, con la partecipazione di un buon numero di giovani, che è ormai diventata una piacevole occasione di incontro tra i nuovi maggiorenni e l'Amministrazione Comunale.

Ultima iniziativa della giornata, la premiazione del concorso nazionale di poesia dedicato alla memoria di Enrichetta Galli, già assessore alla cultura, insegnante di lettere nella nostra scuola secondaria e poetessa lei stessa. Questo concorso, che si svolge ogni due anni, vede la partecipazione di poesie sia di bambini e ragazzi che di adulti.

Infine la sera del 3 giugno lo storico Corpo Musicale di Settimo Milanese ha concluso le celebrazioni con un concerto, molto partecipato durante il quale sono stati eseguiti bellissimi brani, sotto la direzione del Maestro Vittorio Castiglioni.

Si è chiuso così un periodo lungo ed intenso, che ogni anno offre proposte sempre molto interessanti ai nostri cittadini affinché ricordino com'era l'Italia di ieri per contribuire a migliorare sempre di più quella di oggi e di domani.

**Vincenzina Nardi**

## Sabato 9 giugno, seconda edizione di Settimo Insieme Un susseguirsi di eventi e colori hanno riempito la città

*Dai giochi e laboratori per i più piccini e le loro famiglie, alle proposte di incontro per tutti: sfilate, suggerimenti per gli amici a 4 zampe, competizioni amatoriali e culinarie, concerti e musica, hobbisti.*

*Insomma anche quest'anno la nostra città ha voluto dedicarsi un giorno!*

*È vero, l'organizzazione è complessa e faticosa ma poi si guardano i volti stravolti degli organizzatori e si vede un sorriso nei loro occhi, si gira per le strade e le piazze e di movimento se ne vede: la partecipazione è tanta! anche solo per chi scende a "vedere cosa sta succedendo"! Qualcuno che vien tirato in mezzo all'ultimo perché "abbiamo bisogno una mano"... insomma siamo capaci di bellezza e lo siamo come comunità: è un pensiero bello, un pensiero che abbraccia e che dà conforto e speranza, un pensiero che fa bene... soprattutto alla nostra città.*





## Alzati che sta arrivando la canzone popolare

La 13ª edizione, dedicata al flamenco e alla taranta, chiude con il gruppo lombardo "Lassa sta i fastidi Bend"

Non fraintendeteci, non abbiamo vinto la schedina, ma abbiamo vinto comunque qualcosa... la possibilità di passare delle belle serate d'estate, in compagnia, divertendosi e imparando qualcosa. Di fatto, puntuale, come ogni anno, nel Cortile di Palazzo d'Adda (Municipio), torna la rassegna di musica popolare organizzata dalla Pro Loco di Settimo Milanese. Quest'anno siamo alla tredicesima edizione e il "giro del mondo" che la rassegna propone prosegue con tre tappe dedicate a tre aree geografiche ben distinte tra loro. Si parte giovedì 14 giugno dalla Spagna con lo spettacolo «Flamenco dal vivo». Il flamenco è una forma d'arte complessa e molto antica che ha origini nel Sud della penisola iberica. Nasce da un'intricata mescolanza di culture in Andalu-

sia crocevia di popoli d'Oriente e d'Occidente. Il flamenco è musica, ballo, canto battito di mani che raccontano con veemenza e passione stati d'animo. Avvicinarsi al flamenco significa vivere un'esperienza culturale di grande portata e con radici lontanissime, un mirabile esempio di integrazione tra culture lontanissime.

La settimana successiva, giovedì 21 giugno, rimanendo sulle sponde del Mediterraneo, si farà tappa in Puglia per una serata di pizzica salentina con «Ascanti», band animata dal profondo rispetto per le origini. La pizzica, oltre ad essere suonata nei momenti di festa di gruppi familiari e/o comunità locali, costituiva il principale accompagnamento del "tarantismo" (letteralmente: sindrome di tipo isterico riscontrata nel Sud Italia, causata

dal morso di ragni o talvolta attribuito e serpenti o scorpioni) con lo scopo di "esorcizzare" e guarire le donne tarantate, attraverso balli frenetici. La tradizione musicale salentina ancora oggi mescola antiche reminiscenze rituali con la voglia di divertirsi tra balli e canti di lavoro, d'amore, di vita vissuta con irrefrenabile trasporto.

Giovedì 28 giugno, giochiamo in casa con il gruppo lombardo «Lassa sta i fastidi Bend» per passare una serata in allegria con musica, balli, cantate e gridate. Il programma dello spettacolo è ricco e vario: si va dal canto al ballo, alle canzoni da osteria, ai cori, alle barzellette e tutto quello che serve per per passare spensieratamente una serata. L'ingresso è gratuito e l'inizio dei concerti è previsto per le ore 21,30. In caso di maltempo il concerto del

14 giugno si terrà presso Palazzo Granaio, largo Papa Giovanni XXIII.

Anche in luglio, si prosegue con serate musicali sempre al giovedì: 12 con un «tributo a Vasco Rossi», il 19 con un «tributo a Lucio Battisti» e il 26 con una serata di «cover blues/rock».

Approfittiamo per segnalare la quarta edizione del «Black Beat Movement Pic Nic», che si terrà presso il Castelletto Music Garden, domenica 17 giugno, sviluppandosi su una una ricchissima line up: Maktub Project, Junior Sprea & The Seniors live band, ALO, Herbadelici, Krang, Mr T.O. aka Teo Rootical Riccardi, Bombogyal Crew, Wena, Kabo, Ashraff 30, Davide Papa, Kush Clouds, Yellow Circles, KUMI and the Triumph of Love, Bag.Ladies, Vugly, Valenti-

na Guidugli, Mr.Fuji, The Pax side of the Moon, Funky Buddha, The Mushmellows aka Senz 'R / Nilo Marabese, Manu outta Mama'S Anthem, Michele Gas from Black-A-Lot, Emma Elle, Karamogo Percussion Ensemble, MAS, Music Obsessed, 3 & Tricks e Yoga Chromaphonie.

Per tutta l'estate, inoltre, sempre presso Castelletto Music Garden tutti i fine settimana saranno animati da eventi: il venerdì con musica da ballare e dj set e il sabato con il meglio della black music con selezioni di vinili a cura di Grooviera e serate Flex e PartyTunUp.

Insomma, anche quest'estate ce ne per tutti i gusti e per tutte le età... non vorrete mica stare a casa a dormire o peggio ancora a guardare la televisione?!

Antonio Ribatti

**PROVA  
GRATIS**

**PALESTRA**



**Myland CrossFit**

Via Riccardo Lombardi 19/12, Milano Tel 02.87.196.967 [www.mylandcrossfit.com](http://www.mylandcrossfit.com)

Noi, ragazzi della seconda G della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese, con l'aiuto della professoressa Comerio, insegnante di Lettere, volevamo raccontare la nostra esperienza svolta durante quest'anno scolastico all'interno del progetto "Tempo prolungato, Tempo per tutti", un'iniziativa che ha coinvolto tre classi del tempo prolungato (prima B, seconda B e noi, seconda G). Questo progetto comprende delle uscite didattiche sul territorio effettuate dai ragazzi accompagnati dai professori. Durante il pomeriggio abbiamo potuto scoprire informazioni interessanti riguardanti Settimo Milanese, iniziando dal "Gamba de Legn" fino all'Ufficio del Sindaco.

Le uscite normalmente si tengono una volta al mese; si aggiungono a queste le uscite all'Auditorium per partecipare alla visione di film istruttivi che vengono poi commentati in classe collettivamente. Il tutto è iniziato con il primo tram a vapore milanese, ovvero il "Gamba de Legn", o meglio la sua locomotiva. Durante queste "gite" siamo accompagnati dai professori Comerio, Longeri, Pellicchia e guide che ci illustrano e ci spie-

*All'interno del progetto "Tempo prolungato, Tempo per tutti"*

## La scoperta di Settimo Milanese

gano la storia del monumento; in questo caso abbiamo potuto assistere ad un video riguardante la costruzione della locomotiva che talvolta veniva interrotto dalle spiegazioni della guida, sig. Renato Sala.

Il mese seguente, il 21 dicembre, ci siamo recati all'Oratorio di San Giovanni Battista, la famosa "chiesetta". Venne edificata nel 1468 da Paolo Mantegazza nel luogo che ora è attraversato dalla via Novara. Al suo interno abbiamo ammirato un ciclo di affreschi che rappresentano la crocifissione di Cristo e la vita di San Giovanni Battista. La guida, signor Lino Aldi, accompagnato dal signor Gianni Pecora, ce li ha illustrati e la prof. di Arte Longeri ci ha fatto notare dei particolari molto interessanti.

La gita successiva l'abbiamo svolta al Municipio di Settimo Milanese; appena arrivati siamo stati accolti dall'Assessore all'I-

struzione, Annalisa Salomone. Dopodiché abbiamo visitato l'ufficio del Sindaco, Sara Santagostino, che ci ha ospitati gentilmente parlandoci dei suoi compiti. Abbiamo continuato la visita attraverso le sale del Palazzo d'Adda e dei suoi meravigliosi affreschi, dipinti intorno al '500, con raffigurazioni allegoriche e campestri. In antichità il palazzo era abitato da famiglie nobili durante le vacanze autunnali; in seguito divenne abitazione di fittavoli, poi scuola e infine Municipio.

Una delle uscite più coinvolgenti è stata quella al Palazzo Granaio, dove abbiamo potuto osservare per poi scoprire insieme un robotino progettato da informatici, il cui obiettivo era di rappresentare le emozioni umane attraverso diversi colori e movimenti che azionavamo noi, in modo digitale, toccando la "testa" del robot. In più, prima di questa "esplorazione" didattica, abbiamo potuto

scoprire l'interno di questo palazzo e in particolare una piccola stanza dove si manteneva al fresco il cibo.

Un'altra bellissima esperienza è stata la visita alla mostra sui presepi di Natale vista al parco Farina, dove saremmo tornati in seguito per commentare una mostra sui partigiani della Seconda Guerra Mondiale in cui il Sig. Aldi ci ha spiegato quanto era stato importante l'intervento di ragazzi della nostra età o poco più grandi per difendere la libertà.

Come abbiamo scritto in precedenza, all'interno del Granaio era situata una piccola stanza ma essa non era l'unica; infatti abbiamo avuto il piacere di osservare una ghiacciaia situata nel territorio di Cornaredo, che è stata ristrutturata dai volontari di "Italia Nostra". In essa c'erano strumenti usati dai contadini e fabbri dell'Ottocento che lavoravano nella cascina vicina. Ci ha colpito molto la de-

scrizione della ditta dei contadini nell'Ottocento. L'ultima uscita si è svolta al parco Farina, prima chiamato parco Lodi dai proprietari precedenti, in cui abbiamo appreso la sua storia. Qui ci siamo soffermati su diversi tipi di piante presenti nel parco, in particolare abbiamo ammirato una quercia enorme.

Nel giardino c'erano anche spezie e fiori dai mille colori e profumi e una casina di caccia appartenuta agli antichi proprietari del parco. Queste uscite didattiche pomeridiane, alternate al Cooperative Learning (che è il pomeriggio in cui si svolgono i compiti in gruppo e si imparano le lezioni insieme) ci hanno insegnato molto perché ci sono state utili per conoscere il territorio che ci circonda e la sua storia. Inoltre mostre e musei servono per aprire le nostre conoscenze ad un mondo reale e possono aiutarci a dare più valore a quello che possediamo. Ringraziamo i volontari della Pro Loco di Settimo Milanese, di Italia nostra di Cornaredo e tutte le persone che ci hanno offerto l'opportunità di svolgere queste attività.

**I ragazzi della 2G**

## Elementari di Seguro: duecento pizzaioli ad honorem



Bella e interessante esperienza per quasi 200 studenti della scuola elementare di Seguro. Da un'idea di Angelo Monza, nonno Amico ma soprattutto presidente del Circolo San Giorgio di Seguro è nata una collaborazione tra la scuola e "Pizza & Mozzarella San Giorgio", un vero e proprio laboratorio in cui i ragazzi hanno potuto apprendere il modo tradizionale di preparare la pizza Margherita, il valore dei cibi e una sana educazione alimentare.

Dal 4 aprile al 3 maggio Enrico e Antonio Alterani, assieme ai pizzaioli Francesco Paci, Angelo Abbate e Francesco Martino, hanno raccontato a nove classi (3 prime, 1 seconda, 2 terze e 3 quarte) da dove provengono i vari ingredienti utilizzati rendendo così partecipi i ragazzi alla trasformazione degli stessi, unendo la parte

didattica con quella, molto coinvolgente, pratica svelando anche qualche "segreto" per migliorare la qualità della pizza. Così i novelli pizzaioli hanno preparato la pasta, steso il pomodoro, aggiunto la mozzarella, un filo d'olio e una fogliolina di basilico e poi messo il tutto a cuocere nel forno a legna terminando poi l'impegno mangiando orgogliosamente la loro pizza. Al termine tutti i partecipanti hanno ricevuto un simpaticissimo attestato di piccolo pizzaiolo e una borsa di tela contenente gli ingredienti base per la preparazione della pizza. Un'iniziativa ben riuscita che ha soddisfatto i partecipanti e gli organizzatori, conclusa giusto in tempo per consentire ai titolari di partecipare per il 12° anno al Giro d'Italia come catering ufficiale della manifestazione sportiva.



## La nostra vita è come un libro: fine primo capitolo

Quando entrammo alle elementari, il tempo sembrava durare un'eternità, ma invece eccoci qua, a raccontare la nostra stupenda avventura. Insieme abbiamo vissuto tante esperienze, ci hanno fatto piangere e anche ridere, costruendo anno dopo anno, la nostra indimenticabile avventura. In essa ci sono situazioni e momenti che rimarranno impressi nel nostro cuore per tutta la vita. Ricordiamo il nostro primo giorno di scuola, ricordiamo l'ansia di iniziare una nuova avventura, la felicità di conoscere un nuovo mondo, davanti a noi cinque lunghi anni anche se adesso come adesso non lo sembrano stati. Il primo suono della campanella ce lo ricorderemo per sempre. Un nostro grande ricordo è la gita all'archeopark in cui

abbiamo tirato con l'arco, navigato su una zattera, ci siano truccati come indiani, le maestre hanno costruito una capanna e noi bambini un bastone dello sciamano. Un'altra grande emozione è stata la vittoria del torneo di doogeball: vogliosi di vincere, all'inizio la partita era iniziata male ma all'inizio del secondo tempo scendemmo in campo e ci fu una grandissima rimonta e, consapevoli che non era importante vincere ma goderci al massimo l'occasione, riuscimmo a vincere il torneo. L'ultimo ricordo che ci portiamo nel cuore è la grandiosa esperienza del musical: abbiamo recitato, cantato e ballato "The Blues Brothers"; all'inizio eravamo molto agitati, abbiamo provato e riprovato la nostra parte e dopo la rappresentazione ci siamo guadagnati



momenti di divertimento e un grande applauso. Niente mai potrà cancellare questo

ricordo. Oltre a tornei, emozioni e gite abbiamo tralasciato un detta-

glio molto importante, tutto ciò che abbiamo imparato di didattico durante questi

lunghe anni di scuola; grazie alla storia abbiamo viaggiato dall'antico Egitto all'antica Grecia, con la geografia siamo andati a spasso per tutte le regioni d'Italia, con scienze abbiamo esplorato il nostro corpo e tutto l'universo con tutte le sue innumerevoli stelle che danno luce all'oscuro spazio, la matematica e l'italiano sono state le basi di tutto e ci hanno insegnato a ragionare e preparato per il mondo esterno.

Lo scopo della scuola è anche quello di imparare a vivere, socializzare in gruppo... noi non siamo solo una classe ma una grande famiglia! La scuola è stata per noi una seconda casa in cui hanno vissuto altre persone che ci hanno guidato, aiutato e anche sgridato: le nostre care maestre che ringraziamo!



Comune di Settimo Milanese

# REGOLAMENTO COMUNALE

## REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07/05/2018

### TITOLO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

- Art. 1 Oggetto e finalità  
Art. 2 Definizioni  
Art. 3 Autorizzazioni, concessioni e regime generale degli atti di assenso  
Art. 4 Vigilanza e sanzioni

### TITOLO II DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA PUBBLICA

- Art. 5 Profili di sicurezza integrata  
Art. 6 Atti contrari alla sicurezza  
Art. 7 Manutenzione di edifici, pertinenze e aree di pubblico transito  
Art. 8 Detenzione di combustibili in case di abitazione o altri edifici  
Art. 9 Accensione di fuochi, polveri e liquidi infiammabili  
Art. 10 Trasporto di oggetti pericolosi  
Art. 11 Norme per i passeggeri di veicoli adibiti a servizio pubblico  
Art. 12 Questue e richieste di denaro previa offerta di oggetti e/o servizi

- Art. 13 Tutela degli animali domestici o da affezione  
Art. 14 Detenzione e circolazione dei cani  
Art. 15 Circolazione di altri animali  
Art. 16 Contenimento della diffusione dell'ambrosia

### TITOLO III DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA QUIETE PUBBLICA

- Art. 17 Principi generali in tema d'inquinamento acustico  
Art. 18 Rumori nelle abitazioni  
Art. 19 Esercizio di attività rumorose e lavori edili  
Art. 20 Produzione di odori, gas, vapori nauseanti o inquinanti  
Art. 21 Uso di condizionatori o sistemi di raffreddamento  
Art. 22 Carico, scarico e trasporto di merci che causano rumori  
Art. 23 Schiamazzi, grida e canti nelle pubbliche vie  
Art. 24 Suono delle campane  
Art. 25 Dispositivi acustici antifurto

### TITOLO IV DISPOSIZIONI IN ORDINE AL DECORO PUBBLICO

- Art. 26 Pulizia delle strade  
Art. 27 Comportamenti vietati  
Art. 28 Amministrazione e decoro degli edifici  
Art. 29 Baracche e orti  
Art. 30 Fumi ed esalazioni  
Art. 31 Manutenzione e uso degli scarichi pubblici e privati  
Art. 32 Sgombero della neve e delle formazioni di ghiaccio  
Art. 33 Strade campestri e pulizia dei fossati  
Art. 34 Verde privato e cura delle siepi

### TITOLO V DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO

- Art. 35 Norme generali  
Art. 36 Obblighi del titolare dell'atto  
Art. 37 Occupazioni del soprassuolo e luminarie

- Art. 38 Occupazioni per manifestazioni  
Art. 39 Mestieri girovaghi  
Art. 40 Occupazioni per comizi e raccolta firme  
Art. 41 Occupazioni per pubblici esercizi  
Art. 42 Installazione di chioschi ed edicole  
Art. 43 Occupazioni senza scopi di lucro  
Art. 44 Occupazioni con elementi di arredo  
Art. 45 Occupazioni per traslochi  
Art. 46 Occupazioni per lavori di pubblica utilità  
Art. 47 Occupazioni per cantieri edili  
Art. 48 Chiusura strade pubbliche  
Art. 49 Divieto di campeggio libero e di accampamento

### TITOLO VI SANZIONI E NORME FINALI

- Art. 50 Sistema sanzionatorio  
Art. 51 Conseguenze pregiudizievoli  
Art. 52 Sospensione, decadenza e revoca del titolo autorizzativo  
Art. 53 Sanzioni amministrative accessorie  
Art. 54 Entrata in vigore e abrogazione di norme preesistenti

### TITOLO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

#### Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento giuridico, e in armonia con le finalità Statutarie dell'Ente, l'insieme delle misure volte ad assicurare la pacifica e serena convivenza civile, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale. Esso è espressione della funzione di polizia amministrativa locale riconosciuta al Comune dall'art. 158, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e applica altresì le disposizioni contenute nell'art. 50, comma 7-ter, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali") e nell'art. 9, comma 3, del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 (cd. "Decreto Sicurezza"), convertito con Legge 18 aprile 2017, n. 48.

2. Nello specifico, la polizia urbana tutela:

- la qualità della vita e la tranquillità sociale, intesa come l'armonioso vivere comune dei cittadini nel rispetto reciproco e nel corretto svolgimento delle proprie attività lavorative e/o del proprio tempo libero;
- la fruibilità e il corretto utilizzo del suolo pubblico e dei beni comuni, mobili o immobili;
- il decoro ambientale e civico, ossia tutti gli atti e/o comportamenti che rendono l'aspetto ur-

bano conforme alle regole di decenza comunemente accettate.

3. Il Regolamento di Polizia Urbana si applica su tutto il territorio comunale e nei confronti di ogni persona, fisica o giuridica, che a qualsiasi titolo si trovi sul territorio stesso.

4. Quando negli articoli successivi ricorre il termine "Regolamento" senza alcuna specificazione, con esso deve intendersi il Regolamento di Polizia Urbana.

#### Articolo 2 Definizioni

1. Per "luogo pubblico" o "suolo pubblico" s'intende qualificare, in genere, i luoghi e il suolo appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché le aree di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio ed ogni altra area di qualunque natura destinata, anche temporaneamente, all'uso collettivo. Esso ricomprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strade o piazze, giardini e spazi verdi, nonché manufatti o altri elementi di arredo urbano.

2. Per "bene pubblico" o "pubblica proprietà" s'intende qualsiasi elemento, di natura mobiliare o immobiliare, appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile, destinato a svolgere una preminente funzione di pubblica utilità. Esso ricomprende, a titolo esemplificativo, edifici o veicoli di servizio alla pubblica amministrazione.

3. Per "fruizione" di beni comuni si intende il libero e generalizzato uso dei medesimi da parte di tutti i cittadini, senza limitazioni e/o preclusioni, nel rispetto dei principi di

legge. Essa non comporta, generalmente, il rilascio di autorizzazioni o concessioni.

4. Per "utilizzo" di beni comuni s'intende l'uso particolare che di essa venga fatto, in via esclusiva, per l'esercizio di norma temporaneo di attività lecite, anche di carattere privato. Essa è sempre subordinata a preventiva autorizzazione o concessione.

#### Articolo 3 Autorizzazioni, concessioni e regime generale degli atti di assenso

1. Le autorizzazioni, le concessioni, le licenze, i permessi, i nulla osta e tutti gli altri atti di assenso comunque denominati, da rilasciare in base al presente regolamento s'intendono accordati:

- personalmente al titolare, salvo espressa autorizzazione dello stesso a farsi rappresentare, nei casi previsti;
- senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- con l'obbligo per il titolare dell'atto di assenso di riparare tutti i danni derivati dalle opere ed occupazioni permesse, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi azione esercitata da terzi, per l'avvenuto rilascio del titolo concessorio;
- previo il pagamento di tasse e diritti, eventualmente dovuti per l'atto medesimo;
- con facoltà dei competenti organi dell'Amministrazione di imporre determinate condizioni, in ogni tempo, senza obbligo di corrispondere alcuna indennità, compenso o rimborso;

f) sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di tutte le condizioni alle quali il titolo autorizzativo sia stato subordinato a pena di decadenza, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative, per violazioni in cui il titolare dell'atto incorra, senza pregiudizio degli eventuali procedimenti penali.

2. Le richieste sono avanzate con apposita istanza scritta, debitamente sottoscritta e corredata dalla documentazione prescritta, e devono essere indirizzate al Sindaco con l'osservanza delle leggi sul bollo. Per l'esame delle medesime, ove non espressamente previsto, devono essere osservate le norme della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e del regolamento comunale per il procedimento amministrativo, nonché le norme specifiche che disciplinano la materia.

3. Il rilascio ed anche l'efficacia di taluni titoli possono essere subordinati a collaudi statici o a relazioni tecniche, al fine precipuo dell'accertamento della sicurezza e/o dell'idoneità, collaudi che dovranno essere eseguiti da professionisti, iscritti ad apposito albo, incaricati a cura e spese del richiedente. Dell'avvenuto rilascio deve essere data comunicazione, a cura degli uffici competenti e mediante trasmissione di copia dei provvedimenti, al Comando di Polizia Locale, al fine di agevolare l'attività di controllo.

4. Tutte le autorizzazioni, le concessioni e gli altri atti di assenso devono essere tenute esposte nei luoghi e per il tempo per cui sono state concesse, in modo che siano chiaramente e facilmente visibili.

Le stesse devono essere esibite agli agenti o funzionari preposti al controllo, che ne facciano richiesta e, nel caso di smarrimento, distruzione, furto o sottrazione, i titolari devono richiedere un duplicato all'ufficio comunale competente, sottoscrivendo dichiarazione dei fatti che hanno causato la perdita dell'originale.

5. Chiunque viola le disposizioni di cui al comma 4 del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 25,00 a € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 50,00).

#### Articolo 4 Vigilanza e sanzioni

1. I controlli nelle diverse materie sono effettuati dagli ufficiali e dagli agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 c.p.p. e s.m.i.. L'accertamento delle violazioni amministrative è eseguito nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i..

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni il personale operante potrà, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, assumere informazioni, procedere a ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e a ogni altra operazione tecnica si riveli necessaria o utile all'accertamento di violazioni amministrative, e all'individuazione dei loro presunti responsabili.

3. Nell'eventualità in cui il fatto addebitato ipotizzi la commissione di un più grave reato, dell'attività compiuta dovrà essere tempestivamente informata la competente Autorità Giudiziaria.

**TITOLO II**  
**DISPOSIZIONI IN ORDINE**  
**ALLA SICUREZZA**  
**PUBBLICA**

**Articolo 5**  
**Profili di sicurezza integrata**

1. Il Comune di Settimo Milanese, in base ai principi di adeguatezza, leale collaborazione e sussidiarietà, persegue livelli di sicurezza integrata con tutti gli altri livelli di governo territoriale così come previsto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con Legge 18 aprile 2017, n. 48.

2. Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nonché le attribuzioni spettanti agli organi dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, è fatto divieto a chiunque, col proprio comportamento nei luoghi pubblici come nelle private dimore, di causare pericolo per l'incolumità delle persone, per le loro attività o la loro libera e tranquilla circolazione, essere motivo di spavento o turbativa per le stesse, o renderle vittima di molestie.

**Articolo 6**  
**Atti contrari alla sicurezza**

1. È vietato sedersi o sdraiarsi sulla carreggiata stradale o nelle piazze, sotto i portici, sui monumenti o loro basamenti, sulle soglie di edifici pubblici, di chiese, di attività commerciali e di abitazioni private quando ciò costituisca intralcio o pericolo alla circolazione pedonale e/o dei veicoli.

2. È parimenti vietato, in qualsiasi circostanza, salire, arrampicarsi, legarsi o incatenarsi a edifici, monumenti, fontane, pali della pubblica illuminazione, arredi, segnaletica, cancellate, inferriate, muri di cinta e simili, ed altri beni pubblici o privati prospettanti spazi pubblici.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

**Articolo 7**  
**Manutenzione di edifici,**  
**pertinenze e aree di pubblico**  
**transito**

1. Ogni edificio con le proprie pertinenze come tetti, cornicioni, camini, balconate e simili, e ogni altro accessorio, dovrà essere tenuto in buono stato di conservazione in modo da evitare qualsiasi caduta di tegole, pietre, lastre o altro materiale qualunque, nonché di evitare stati o situazioni di pericolosità per le persone.

2. Tali accessori, in caso di guasti e rotture, dovranno essere prontamente riparati o sostituiti.

3. Le insegne, le persiane e le vetrate delle finestre devono essere solidamente assicurate. Le persiane, quando aperte, devono essere stabilmente fermate al muro mediante un fisso e sicuro congegno di ferro o altro mezzo idoneo.

4. Gli oggetti di ornamento mobili, come vasi da fiori e piante, gabbie da uccelli, sostegni per ombrelloni e tende da sole, ecc. posti sulle finestre e sui balconi devono essere assicurati, in modo da evitare cadute che possano causare pericolo o danno a persone o cose.

5. Qualunque guasto o rottura che si verifichi sul pavimento, griglie o telai dei portici o marciapiedi di



proprietà privata soggetta a servitù di pubblico passaggio, deve essere prontamente riparato a cura e spese del proprietario, il quale deve comunque provvedere ad una adeguata segnalazione, del guasto o della rottura, alla cittadinanza ed all'Amministrazione comunale.

6. Stesso obbligo è fatto ai proprietari od utilizzatori di griglie, telai, botole e simili esistenti sul suolo pubblico o aperto al pubblico.

7. Qualora un edificio o parte di esso minacci rovina creando pericolo per la pubblica sicurezza, il Sindaco adotterà apposita Ordinanza imponendo al proprietario di intervenire immediatamente affinché vengano adottate le necessarie misure di sicurezza, prescrivendo inoltre le opere di riparazione da eseguirsi. Se il proprietario non si attiverà spontaneamente ottemperando a quanto prescritto nei termini stabiliti, il Sindaco provvederà d'ufficio facendo eseguire gli interventi necessari, a spese degli interessati, da riscuotersi nelle forme e con i privilegi previsti dalle leggi, senza pregiudizio per l'azione penale qualora il fatto costituisca reato.

8. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

**Articolo 8**  
**Detenzione di combustibili in**  
**case di abitazione o altri edifici**

1. Nelle pertinenze delle case di abitazione sarà concessa la sola detenzione di combustibili strettamente necessari per il riscaldamento del fabbricato e per gli usi domestici degli inquilini o per forni di pane, pasticceria o simili, purché i locali abbiano soffitti e porte di materiale resistente al fuoco e non siano in diretta comunicazione con scale di disimpegno di locali di abitazione.

2. È vietato ammassare materiale da imballaggio di carta straccia e simili. I combustibili di qualunque genere non dovranno mai essere appoggiati alle pareti nelle quali sono ricavate canne fumarie.

3. Le finestre ed aperture dei sottoterranei verso gli spazi pubblici devono essere munite di serramenti a vetri e di reticolati in ferro a maglia fitta, tali da impedire la caduta di incentivi infiammabili.

4. Nei solai è vietato depositare combustibili o qualsiasi altra mate-

ria di facile combustione.

5. Nelle gabbie di scale, nei corridoi e ballatoi di disimpegno di abitazioni non si possono depositare materiali facilmente combustibili, materiali d'imballaggio, casse o altri ingombri che ostacolano il passaggio alle persone.

6. Per gli impianti e le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi dovranno osservarsi le prescrizioni tecniche impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

7. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

**Articolo 9**  
**Accensione di fuochi, polveri e**  
**liquidi infiammabili**

1. All'interno del centro abitato è vietato accendere fuochi, polveri o liquidi infiammabili, falò e simili o fare spari in qualsiasi modo o con qualunque arma; in particolare è vietato:

a) accendere fuochi in luoghi pubblici o privati per l'incenerimento di immondizie potendo avvalersi dei pubblici impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani, speciali, tossici, nocivi e del relativo servizio di trasporto;

b) accendere fuochi liberi a sterpaglie, siepi, erba degli argini di fossi, scarpate nonché di materiali di varia natura presenti nei cantieri edili;

c) far uso di fiamme libere per la ricerca di fughe di gas anche se in luoghi aperti;

d) far uso di combustibili che possono sviluppare esalazioni insalubri o moleste. Si devono altresì adottare i provvedimenti atti ad evitare la diffusione di fumo, polvere ed odori molesti;

e) usare bracieri, griglie e barbecue su aree pubbliche, fatto salvo il caso in cui tali manufatti siano predisposti dalla Pubblica Amministrazione per l'uso comune. Tale attività è comunque consentita sulle aree private;

f) Gettare in qualsiasi luogo di pubblico passaggio fiammiferi o altri oggetti accesi.

2. All'esterno del centro abitato, sono fatte salve le disposizioni contenute dalle leggi regionali vigenti in materia, nonché previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 ("Testo Unico dell'Ambiente"),

dall'art. 59 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 ("Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza"), nonché dall'art. 844 del Codice civile.

3. L'impiego di artifici pirotecnici, tradizionalmente impiegati durante le festività di Natale e fine anno, è ammesso a condizione che gli stessi siano totalmente conformi alla normativa di settore e senza mettere a rischio, attraverso il loro utilizzo, la sicurezza fisica delle persone nonché il benessere degli animali o l'integrità di beni pubblici e privati.

4. Eventuali ed ulteriori deroghe possono essere concesse dall'Amministrazione comunale per particolari ricorrenze religiose e folcloristiche.

5. Se per qualsiasi causa, anche naturale, il fuoco acceso dovesse produrre fumo in quantità eccessiva o ristagno dello stesso a livello del suolo, è fatto obbligo di spegnerlo.

6. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 25,00 a € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 50,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

**Articolo 10**  
**Trasporto di oggetti pericolosi**

1. È vietato il trasporto di strumenti e oggetti pericolosi come falci, scuri, coltelli e altri strumenti da taglio, vetri, ferri acuminati e simili che non siano opportunamente protetti o smontati al fine di impedire il pericolo di danno alle persone.

2. Gli oggetti rigidi come aste, tubi, scale e simili, che superano la lunghezza di metri 3 non possono essere trasportati da una sola persona.

3. È vietato altresì far rotolare o trascinare oggetti metallici o pesanti che possano comunque danneggiare il suolo pubblico o causare intralcio e pericolo per la circolazione stradale.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

**Articolo 11**  
**Norme per i passeggeri dei**  
**veicoli adibiti a servizio pubblico**

1. Ai passeggeri dei veicoli adibiti al servizio pubblico è vietato tenere comportamenti tali da arrecare

fastidio e/o disturbo agli altri utenti, in particolare:

a) occupare più di un posto o ingombrare i passaggi ovvero trattenersi sui predellini;

b) sputare all'interno e fuori delle vetture;

c) portare oggetti che per natura, forma o volume possano risultare molesti o pericolosi, o che possano imbrattare i viaggiatori;

d) essere in stato di ubriachezza o tenere un comportamento offensivo e/o molesto nei confronti degli altri;

e) cantare, suonare, schiamazzare e in altro modo disturbare;

f) distribuire oggetti o stampe a scopo di pubblicità o a fine di lucro, esercitare qualsiasi commercio, vendere oggetti a scopo di beneficenza;

g) chiedere l'elemosina.

2. Sui mezzi pubblici è ammesso il trasporto dei cani o di animali, secondo le norme stabilite per il loro trasporto dal vettore e, comunque, a condizione che ogni viaggiatore non possa portare con sé più di un animale domestico, munito di guinzaglio o tenuto in apposito contenitore; gli animali di piccola taglia possono essere tenuti in braccio ed in modo che non arrechino disturbo ai passeggeri; i cani devono, altresì, essere muniti di museruola a panierino.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

**Articolo 12**  
**Questue e richieste di denaro**  
**previa offerta**  
**di oggetti e/o servizi**

1. È vietato, nei luoghi soggetti a pubblico passaggio pedonale e veicolare, importunare conducenti di veicoli e pedoni con richieste di denaro anche previa offerta di oggetti e/o servizi.

2. Sulle strade, nelle aree pubbliche e aperte al pubblico dell'intero territorio comunale, è vietato assumere o concordare comportamenti che, finalizzati ad esercitare la prostituzione, risultano pericolosi per la circolazione stradale in quanto idonei e finalizzati a distrarre i conducenti dei veicoli, fermare o rallentare gli stessi; è altresì vietato assumere o concordare comportamenti che, per le medesime finalità, turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici e la fruizione cui sono destinati.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché l'applicazione della sanzione accessoria dell'interruzione dell'attività illecita con sequestro dei proventi e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento della medesima.

**Articolo 13**  
**Tutela degli animali domestici**  
**o da affezione**

1. In ogni luogo o circostanza è fatto divieto di maltrattare o molestare animali domestici, anche randagi, e di provocare loro danno o sofferenza, di percuoterli, di sottoporli a sforzi eccessivi e rigori climatici ingiustificati.

2. È fatto divieto abbandonare gli

animali domestici; è assimilata a tale fattispecie la condotta di chi lascia dentro un autoveicolo un animale domestico in maniera da esporlo agli agenti atmosferici per un periodo di tempo prolungato, o comunque all'interno di un trasportino o altro strumento che non consenta un minimo di agio per il movimento dell'animale stesso.

3. È fatto divieto strumentalizzare gli animali per la pratica dell'accattonaggio, ed è comunque vietata l'esposizione di animali in evidente cattivo stato di salute, cuccioli lattanti o cuccioli da svezzare.

4. È vietato condurre cani o altri animali al guinzaglio della bicicletta o da qualsiasi altro veicolo.

5. Chiunque viola le disposizioni dei primi tre commi del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), salvo pregiudizio dell'eventuale azione penale. Chiunque viola la disposizione contenuta nel penultimo comma soggiace invece alla sanzione amministrativa di una somma da € 25,00 a € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo € 50,00).

#### **Articolo 14** **Detenzione** **e circolazione dei cani**

1. I cani, ed in genere gli animali di uso domestico, ai fini della vigilanza sanitaria, devono essere denunciati dai proprietari o detentori, ai competenti uffici; gli stessi devono essere sottoposti a trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi ed altre malattie trasmissibili previste dalla legge in materia, con obbligo di detenere ed annotare le vaccinazioni eseguite sul "libretto sanitario" all'uopo previsto.

2. I cani vaganti, fatte salve le contestazioni per le violazioni accertate nei confronti dei proprietari e/o detentori, vengono catturati ed affidati a canile convenzionato. I proprietari e/o detentori degli animali catturati vengono prontamente avvertiti a cura della Polizia Locale o del canile convenzionato; agli stessi sono addebitate le relative spese di recupero e custodia. Trascorso inutilmente il termine di legge previsto di 60 (sessanta) giorni senza che il proprietario o altro avente titolo reclami la restituzione, i cani accalappiati possono essere adottati da privati, oppure devoluti ad associazioni protezionistiche.

3. I cani custoditi in stabili condominiali, abitazioni, fabbricati o giardini devono essere opportunamente segnalati e tenuti in condizioni da non recare disturbo alla quiete pubblica o molestia alle persone, come la caduta di escrementi o urina, peli o altro sui balconi e ambienti sottostanti e negli spazi ad uso comune.

4. È fatto divieto di tenere cani in spazi angusti quali cantine, solai, balconi, box e privi di un adeguato riparo dalle intemperie. Se gli animali sono tenuti a catena, la lunghezza della stessa dovrà essere tale da consentire all'animale di poter raggiungere il proprio riparo e i contenitori dell'acqua e del cibo.

5. Durante la conduzione dei cani su suolo pubblico, ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario/detentore dell'animale, deve adottare le seguenti misure:

a) utilizzare sempre il guinzaglio



ad una misura non superiore a m 1,50, fatte salve le aree per cani individuate dal comune;

b) portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o altri animali o comunque su richiesta delle Autorità competenti;

c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;

d) assicurarsi che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.

6. Coloro che conducono animali su suolo pubblico devono adottare ogni cautela per evitare che sporchino il suolo. Essi sono tenuti a munirsi di apposita attrezzatura, sacchetti o palette per l'immediata raccolta/rimozione/asportazione delle deiezioni e successivo deposito nei cestini porta rifiuti, ed è fatto obbligo a coloro che conducono cani su suolo pubblico di raccogliere gli escrementi lasciati dagli animali in loro custodia.

7. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 25,00 a € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo € 50,00).

#### **Articolo 15** **Circolazione di altri animali**

1. È vietato far transitare nel territorio comunale mandrie e greggi, anche se ammaestrati, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

2. Gli animali pericolosi, non domestici, anche se ammaestrati, non possono essere introdotti sul territorio comunale, se non mediante adeguate precauzioni, volte ad impedire la fuga e qualsiasi pericolo di danno alle persone.

3. È vietata, per le vie cittadine, la circolazione di animali pericolosi, non rinchiusi in apposite gabbie. Nel centro abitato e sulle strade di grande comunicazione è vietata l'equitazione.

4. È vietato, altresì, lasciar vagare ed abbandonare qualsiasi specie di animali su aree pubbliche, o private ma comunque aperte al pubblico, compresi gli animali da cortile.

5. I detentori di animali devono evitare che questi rechino disturbo e danno al vicinato.

6. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla

sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### **Articolo 16** **Contenimento della diffusione dell'ambrosia**

1. È fatto obbligo a tutti i proprietari, conduttori e amministratori pubblici e/o privati di terreni incolti, aree verdi abbandonate, banchine stradali e autostradali, rotatorie e agli spartitraffico in genere; terreni coltivati a cereali, argini di canali e corsi d'acqua, margini delle aree agricole, terre smosse dei cantieri edili, aree industriali dismesse o abbandonate, aree dedicate a verde pubblico, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia che prevedano almeno due sfalci, prima della fioritura, nei seguenti periodi:

- il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia;
- il secondo alla fine di agosto, indicativamente nell'ultima settimana, per contenere i ricacci o rimuovere le nuove piante che nel frattempo si sono sviluppate.

2. Per evitare la diffusione nelle zone più sensibili ed infestate da tale pianta, gli sfalci devono comunque essere effettuati con regolarità a 2 cm dal suolo e prima della formazione degli organi floreali.

3. In alternativa agli sfalci è possibile utilizzare i seguenti altri metodi di contenimento dell'ambrosia:

- lavorazioni del terreno;
- estirpamento;
- diserbo;
- pacciamatura per le superfici di ridotte dimensioni con telo in materiale plastico, cortecia, cippato di legno, foglie.

4. È fatto inoltre obbligo a tutti i soggetti interessati di eseguire, nei mesi estivi, una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza, di curare inoltre i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici (come prato inglese e trifoglio) che, agendo come antagonisti, impediscono lo

sviluppo dell'ambrosia artemisifolia.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo non effettuando i tagli previsti e mantenendo il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa:

- da € 25,00 a € 250,00, per un'area fino a 2000 mq (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 50,00).
- da € 50,00 a € 500,00 per un'area oltre i 2000 mq. (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

### **TITOLO III** **DISPOSIZIONI IN ORDINE** **ALLA QUIETE PUBBLICA**

#### **Articolo 17** **Principi generali in tema di inquinamento acustico**

1. Fatte salve le disposizioni di legge e di regolamento esistenti in materia d'inquinamento acustico, a migliore tutela della pubblica quiete viene stabilito quanto prescritto dal presente capo.

2. In caso di reclami di cittadini in merito a presunto inquinamento acustico, i servizi comunali richiedono l'intervento di A.R.P.A. Regione Lombardia che è competente ad accertare la natura dei rumori e il grado di intensità dei medesimi.

3. Qualora essi riscontrino che effettivamente i livelli sonori siano superiori ai limiti stabiliti, sarà cura del Sindaco promuovere le opportune ordinanze al fine di eliminare le fonti dei rumori o di limitarne l'orario di esercizio, salva e impregiudicata la facoltà di denuncia dell'Autorità Giudiziaria, in applicazione dell'articolo 659 c.p., nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i..

#### **Articolo 18** **Rumori nelle abitazioni**

1. Nelle abitazioni private non è consentito far funzionare o svolgere attività che siano fonte di molestie e disturbo verso l'esterno o i vicini. Dall'applicazione del presente comma è escluso il funzionamento delle apparecchiature salvavita.

2. Le apparecchiature di esclusivo

uso domestico, che producono rumore o vibrazioni recanti disturbo fuori dall'abitazione, non possono funzionare prima delle ore 07.00 e dopo le ore 23.00. Gli apparecchi radiofonici, televisivi e di riproduzione musicale devono essere utilizzate contenendo il volume in modo da non molestare o disturbare i vicini.

3. Chiunque, nella propria abitazione, faccia uso di strumenti musicali, è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie ad evitare disturbo ai vicini. Non è comunque consentito l'uso di strumenti musicali tra le ore 12.00 e le ore 15.00 e tra le ore 21.00 e le ore 09.00, salvo la totale insonorizzazione del locale nel quale lo strumento musicale è usato.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### **Articolo 19** **Esercizio di attività rumorose e lavori edili**

1. Chi esercita un'arte, mestiere o industria o esegue lavori con l'uso di strumenti meccanici deve comunque evitare disturbo alla pubblica e privata quiete.

2. Nelle abitazioni ed in prossimità delle stesse, tutte le attività rumorose connesse a lavori edili, cantieri stradali e simili devono essere limitate ai giorni feriali (dal lunedì al sabato), dalle ore 7,00 alle ore 19,00 nel periodo dell'ora legale e dalle ore 8,00 alle ore 18,00 nel periodo di ora solare, ad eccezione dei mezzi del servizio di nettezza urbana e dei casi di provata necessità o di pubblico interesse.

3. Sarà sempre facoltà dell'Autorità comunale vietare o subordinare a speciali cautele o limitazioni l'esercizio suddetto, nonché il funzionamento di macchine ed apparecchi rumorosi, oppure di rilasciare concessioni in deroga agli orari. Le attività temporanee, quali i cantieri edili e le manifestazioni in luogo pubblico o aperte al pubblico, qualora comportino l'impiego di macchinari ed impianti rumorosi, possono essere autorizzate dall'Autorità comunale anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico e sui limiti massimi di esposizione ai rumori. In tali casi sono stabilite le opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico, sentite le competenti Autorità.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### **Articolo 20** **Produzione di odori, gas, vapori nauseanti e inquinanti**

1. È vietata la produzione e diffusione entro il perimetro urbano di odori, gas, vapori nocivi alla pubblica salute ovvero risultino nauseanti per la comunità.

2. Oltre i provvedimenti previsti dalle leggi penali e dalle norme contro l'inquinamento atmosferico,

il Sindaco potrà adottare tutti quei provvedimenti che la situazione contingente potrà richiedere, prescrivendo impianti di depurazione, in caso di recidiva ed inosservanza, disponendo, su parere della Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) competente per territorio, la sospensione dell'attività inquisita.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 21

##### Uso di condizionatori o sistemi di raffreddamento

1. Il posizionamento di condizionatori o sistemi di raffreddamento deve avvenire in modo tale che per quantità, ubicazione o funzionamento non producano emissioni di calore dirette, tali da innalzare le temperature di spazi destinati al pubblico passaggio.

2. I condizionatori devono essere installati ad una distanza dalle finestre degli ambienti abitativi di terzi, tale da non creare emissioni di aria calda e di rumore, con valori che superino i limiti di emissione previsti dalla classificazione acustica e i limiti differenziali previsti dall'art. 4 del DPCM 14 novembre 1997.

3. I condizionatori devono essere installati in modo da non creare vibrazioni alle strutture e generare rumore per via solida.

4. Ove necessario il Comune ha la facoltà, anche dopo l'installazione, di chiedere idonea documentazione sulle caratteristiche tecniche del condizionatore e la posizione reciproca rispetto alle altre abitazioni, firmata da tecnico competente o rilasciata dalla casa costruttrice del condizionatore al momento dell'acquisto.

5. Ciascun condizionatore deve essere munito di marcatura CE e relativa Certificazione di Conformità e del libretto di uso e manutenzione da tenere a disposizione del personale del Comune e dell'ARPA addetti ai controlli.

6. I condizionatori al servizio di ospedali o casa di cura, possono essere utilizzati purché sia dimostrato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

7. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 22

##### Carico, scarico e trasporto di merci che causano rumori

1. Il carico e scarico di merci è consentito dalle ore 07.00 alle ore 19.00, salvo più restrittive disposizioni adeguatamente segnalate, nelle vicinanze delle abitazioni, in particolare le operazioni di carico e scarico di merci, derrate, ecc., contenute in cassette, bidoni, bottiglie, altro. Tali operazioni devono effettuarsi con la massima cautela in modo da non turbare la quiete pubblica. L'Amministrazione può introdurre ulteriori limitazioni in zone specifiche, con apposita ordinanza.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pa-



gamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00,) nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 23

##### Schiamazzi, grida e canti nelle pubbliche vie

1. Sono vietate le grida, gli schiamazzi ed i canti nelle vie e piazze, tanto di giorno che di notte, nonché le grida ed altri suoni di origine antropica, all'interno dei locali pubblici.

2. I titolari di autorizzazione per pubblici esercizi, circoli privati, spettacoli o trattenimenti pubblici, sale giochi e di pubblico spettacolo hanno l'obbligo di vigilare affinché all'uscita dei locali, nelle pertinenze e nelle immediate adiacenze di questi, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, nonché all'igiene, alla pubblica decenza, ecc., invitando gli stessi ad attenersi a comportamenti civili e, se del caso, avvertire la Polizia Locale o le forze dell'ordine.

3. Fermo restando quanto previsto dal vigente codice della strada, è vietato sostare o indugiare, in gruppo, sui marciapiedi di fronte ai pubblici esercizi di somministrazione di bevande e alimenti, al di fuori degli spazi autorizzati, in modo da causare intralcio al transito normale degli altri pedoni e/o creare disturbo alla quiete e alla tranquillità pubblica.

4. Fatta salva l'ulteriore applicazione di altre norme preordinate al contrasto di illeciti penali e amministrativi, chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 24

##### Suono delle campane

1. Il suono delle campane è consentito dalle ore 7.00 alle ore 21.00, fatta eccezione per la notte di Natale e della Veglia Pasquale.

2. Il suono delle campane deve essere moderato nel tempo, pur differenziando i giorni feriali dai giorni festivi.

3. Il suono a distesa o in concerto è consentito solo nelle solennità dell'anno liturgico e in quelle tradizionali della parrocchia. In tali circostanze la durata del concerto

deve essere limitata nel tempo.

4. È ammesso il suono delle campane per annunciare alla collettività il decesso di uno dei suoi componenti.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 25

##### Dispositivi acustici antifurto

1. I dispositivi antifurto installati nelle abitazioni e nei locali nei quali si svolgono attività lavorative e quelli installati sugli autoveicoli devono essere tenuti in modo che non vengano superati i limiti fissati dalla normativa specifica. In qualsiasi caso i dispositivi installati sui veicoli non potranno superare la durata complessiva di 3 minuti primi, ancorché sia intermittente, mentre per i restanti la durata massima è stabilita in 15 minuti primi, secondo quanto stabilito dal DPCM 1° marzo 1991.

2. Fatto salvo, altresì, quanto previsto dal codice della strada e relativo regolamento di esecuzione, i dispositivi di allarme acustico antifurto installati sui veicoli devono essere utilizzati nel rispetto dei principi generali di convivenza civile. Nel caso, pertanto, si verificano condizioni anomalie di funzionamento, che creino disagio alla collettività, ne viene disposto il traino presso un idoneo luogo di custodia al fine di consentirne una eventuale disattivazione. Le spese di rimozione e custodia sono a carico del proprietario del veicolo e il pagamento delle medesime è condizione essenziale per il ritiro.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla cessazione delle attività oggetto di sanzione.

#### TITOLO IV

##### DISPOSIZIONI IN ORDINE AL DECORO PUBBLICO

#### Articolo 26

##### Pulizia delle strade

1. Le piazze, le strade, i vicoli, i

portici e generalmente tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico devono essere mantenuti costantemente puliti e sgomberi da qualsiasi materiale.

2. In particolare è proibito, gettare o accumulare sulle aree pubbliche rifiuti di ogni genere, compresi rami, foglie, altro provenienti da luoghi privati.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché al ripristino dello stato dei luoghi; qualora non si provveda nel termine di giorni 5 (cinque) dalla data di contestazione o notificazione delle violazioni, interverrà l'Amministrazione comunale addebitando spese ed oneri.

#### Articolo 27

##### Comportamenti vietati

Nei luoghi pubblici è vietato:

a) manomettere o in qualsiasi modo danneggiare il suolo pubblico o di uso pubblico, le attrezzature o gli impianti su di esso o sotto di esso installati, salvo che per interventi di manutenzione eseguiti, nel rispetto delle norme in proposito, da soggetti a tale scopo autorizzati;

b) imbrattare con scritte e disegni o danneggiare monumenti, edifici pubblici, facciate o porte, di edifici privati;

c) rimuovere, manomettere, imbrattare o fare uso improprio di sedili, panchine, fontanelle, attrezzi per giochi, barriere, termini, segnaletica stradale, cartelli recanti indicazioni di pubblico interesse, dissuasori di traffico e sosta e altri elementi d'arredo o manufatti destinati a pubblici servizi o comunque a pubblica utilità;

d) collocare, affiggere o appendere alcunché su beni pubblici e, ove non si sia autorizzati, sulle altrui proprietà;

e) praticare giochi di qualsivoglia genere sulle strade pubbliche o aperte al pubblico transito, compresi i marciapiedi e i portici, quando possono arrecare intralcio o disturbo, ovvero costituire pericolo per sé o per gli altri o procurare danni;

f) nelle strade, piazze o spazi pubblici o comunque aperti al pubblico, nonché nei locali aperti su di essi il gettito di opuscoli,

foglietti, volantini ed altri oggetti, salvo le diverse disposizioni del regolamento locale sulle pubbliche affissioni;

g) nell'ambito del territorio comunale è vietato il volantinaggio effettuato mediante apposizione di volantini e/o fogli di qualsiasi genere sulle auto in sosta;

h) spostare, manomettere, rompere o insudiciare i contenitori dei rifiuti;

i) compiere, in luogo pubblico o in vista del pubblico, atti o esporre cose contrari alla nettezza o al pubblico decoro, o che possano recare molestia, disagio, raccapriccio o incomodo alle persone, o in ogni modo essere causa di pericoli od inconvenienti, nonché soddisfare alle esigenze corporali fuori dai luoghi a ciò destinati;

l) bagnare il suolo pubblico con acqua sporca o altri liquidi che possono imbrattare o insudiciare, oppure in tempo di gelo ponendo a rischio la sicurezza di cose e/o persone;

m) utilizzare l'acqua delle fontanelle pubbliche per uso che non sia strettamente connesso al consumo personale sul posto o effettuare il lavaggio di animali, indumenti e simili;

n) bagnarsi, lavarsi o effettuare altre operazioni di pulizia personale nelle vasche o nelle fontane pubbliche;

o) effettuare su area pubblica o di uso pubblico qualsiasi mestiere o attività, professionale o non, come riparare veicoli, riparare mobili, verniciare oggetti, spaccare legna o compiere altre attività simili, senza specifica autorizzazione.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla corresponsione delle spese necessarie per l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi e/o riparazione delle opere danneggiate. In caso di violazioni alle disposizioni del comma 1, lett. q), il veicolo, qualora arrechi intralcio o pericolo per gli altri utenti, può essere rimosso con le modalità previste dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (vigente codice della strada).

#### Articolo 28

##### Amministrazione e decoro degli edifici

1. I proprietari degli edifici prospicienti piazze o vie pubbliche hanno l'obbligo di mantenere le facciate in buone condizioni estetiche e di conservazione effettuando, quando necessario, lavori di manutenzione e di tinteggiatura. Devono mantenere in buono stato di conservazione le porte delle case e dei negozi nonché gli infissi prospicienti l'esterno, gli androni, le scale, le cancellate, nonché qualsiasi altro elemento esposto alla pubblica vista.

2. Qualora si renda necessario, per lo stato di abbandono e/o degrado delle facciate degli edifici, compresi gli elementi indicati al comma 1, il Sindaco, con proprio provvedimento, su proposta motivata dai competenti uffici comunali, nel rispetto delle norme del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ordina ai proprietari di procedere al ripristino di quanto ritenuto in tali condizioni.

3. Le acque piovane che sciolano

dai tetti devono essere convogliate, a mezzo di gronde debitamente installate, lungo i muri degli edifici sino al piano terra ed essere incanalate nell'apposita fognatura.

4. I proprietari sono inoltre responsabili della conservazione e della pulizia delle targhe, dei numeri civici ed hanno l'obbligo di provvedere ad estirpare l'erba lungo il fronte delle proprie case, lungo i relativi muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio di almeno un metro dal filo del muro di recinzione, dove non esistono i marciapiedi.

5. È fatto obbligo agli amministratori dei condomini con più di quattro condomini, di esporre, all'ingresso del fabbricato, la targa identificativa contenente il nominativo, l'indirizzo ed i recapiti utili a reperire prontamente l'amministratore del condominio medesimo (telefono fisso, cellulare, fax, e-mail); tale targa, da realizzare in materiale resistente alle intemperie è esente dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507. In caso di subingresso nella gestione, inoltre, il nuovo Amministratore dovrà provvedere a quanto sopra entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, dandone comunicazione anche per via informale alla Polizia Locale.

6. È vietato ammassare, ai lati delle case o innanzi alle medesime, oggetti qualsiasi, salvo che in conseguenza di situazioni eccezionali ed a condizione che vengano rimossi nel più breve tempo possibile. L'ammasso conseguente a situazioni eccezionali e comportante occupazione di area pubblica o di uso pubblico è comunque subordinato ad autorizzazione.

7. È vietato inoltre depositare, su balconi o terrazzi, nonché nei cortili, disimpegni, passaggi, portici e scale, relitti, rifiuti o altri simili materiali, salvo che in conseguenza di situazioni eccezionali ed a condizione che vengano rimossi nel più breve tempo possibile;

8. I proprietari e/o conduttori d'immobili a destinazione commerciale con vetrine che affacciano su piazze, vie pubbliche o di pubblico passaggio devono mantenere in buono stato di conservazione e in condizioni di decoro le vetrine stesse, le insegne, i serramenti, le tende esterne e interne, i vasi ornamentali e tutto ciò che sia esposto alla pubblica vista; le serrande esterne devono essere verniciate periodicamente, secondo necessità e devono essere tenute pulite; le porte di ingresso e i serramenti a vetrina devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione; i vetri devono essere puliti con regolarità; le tende interne ed esterne devono avere un colore tale da armonizzarsi con il contesto degli edifici e devono essere sempre mantenute in buono stato e pulite, senza strappi e/o rotture; le insegne devono essere sempre mantenute integre e pulite; i vasi decorativi devono essere integri, in materiale e colore tale da armonizzarsi con il contesto in cui sono collocati; i fiori e le piante devono essere adeguatamente curati.

9. È vietato scuotere, spolverare e battere sul suolo pubblico, dai balconi e dalle finestre prospicienti le vie e le piazze pubbliche, tappeti, stuoie, panni, materassi, biancheria ed altro.

10. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una



somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00). La violazione di cui al penultimo comma comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa tra € 25,00 e € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 50,00).

#### Articolo 29 Baracche e orti

1. Nelle aree pubbliche e private, è vietato costruire baracche di qualsiasi specie, ricoveri per animali, recinzioni trasparenti e non, realizzati con materiali di risulta, reticolati e simili, con caratteristiche di stabilità o in precario, senza aver preventivamente ottenuta, nei casi previsti dalla legge urbanistica, conforme autorizzazione del competente ufficio comunale.

2. Fatte salve le norme che disciplinano le attività di coltivatore diretto, è vietata la coltivazione di terreni ad ortaglia, quando ciò possa essere di pregiudizio all'estetica e al decoro cittadino e quando per l'uso di letame, concimi ed altro, si vengano a verificare inconvenienti igienici, come addensamenti di insetti, esalazioni maleodoranti e/o comunque molestie per il vicinato.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla rimozione coatta di quanto illegittimamente collocato.

#### Articolo 30 Fumi ed esalazioni

1. Salvo quanto previsto dal regolamento locale di igiene, è vietato provocare fumi od esalazioni, che arrechino danno o molestia.

2. Coloro che, a causa della propria attività, debbano compiere operazioni che necessariamente determinano fumo, odori nauseanti o molesti, debbono essere preventivamente autorizzati dal competente ufficio comunale, sentita l'A.T.S. competente.

3. È comunque vietato:

- a) eseguire le operazioni suddette in luogo pubblico;
- b) compiere le stesse operazioni, preventivamente autorizzate, senza osservare le necessarie cautele imposte dalla legge, dalla buona tecnica o dall'Amministrazione comunale.

c) Devono sempre essere evitate esalazioni di odori sgradevoli o molesti e la dispersione del materiale trasportato. Le operazioni di concimazione con materiale organico, di orti o giardini posti nelle immediate vicinanze di civili abitazioni, devono essere completate mediante interro, entro il limite massimo delle ventiquattro ore dalla posa del concime.

4. Nei casi non contemplati dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 31 Manutenzione e uso degli scarichi pubblici e privati

1. È vietato otturare gli scarichi pubblici o immettere oggetti che possano essere causa di intasamento, nonché introdurre spazzature nelle caditoie destinate allo scolo delle acque.

2. I proprietari degli edifici, devono provvedere alla manutenzione e al buon funzionamento dei tubi di scarico delle acque, al fine di evitare qualsiasi intasamento degli scarichi pubblici o dispersione sul suolo pubblico.

3. Tutti i rifiuti di scarico devono essere incanalati nella fognatura comunale ed in mancanza di questa, in pozzi neri a perfetta tenuta, da costruirsi a cura di privati.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 32 Sgombero della neve e delle formazioni di ghiaccio

1. I proprietari delle case, gli amministratori di condominio, gli esercenti dei negozi, laboratori e pubblici esercizi, hanno l'obbligo, per tutta la lunghezza dei loro stabili, di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio, per la parte di marciapiede di accesso dalla strada alle abitazioni, negozi, laboratori, pubblici esercizi ed agli altri edifici o dalla sede stradale, fino agli accessi predetti; qualora non provvedano nel termine di giorni 5 (cinque), dalla data di ac-

certamento delle violazioni, interverrà l'Amministrazione comunale addebitando a loro carico spese ed oneri.

2. Nel caso di formazioni di ghiaccio sui cornicioni degli edifici o su altri punti dei fabbricati sovrastanti il suolo pubblico o luoghi destinati al pubblico transito, i soggetti di cui al comma precedente devono provvedere all'abbattimento dei blocchi di ghiaccio.

3. In caso di abbondanti nevicate il Sindaco può ordinare lo sgombero della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi.

4. È vietato scaricare o depositare sul suolo pubblico la neve o il ghiaccio provenienti da luoghi privati, o gettare o spargere acqua che possa gelare.

5. La neve rimossa dai marciapiedi, caduta o scaricata dagli edifici, non dovrà in nessun caso essere cosparsa o accumulata sulla carreggiata, per evitare intralcio alla circolazione o ostruire gli scarichi ed i pozzetti stradali.

6. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 33 Strade campestri e pulizia dei fossati

1. Le strade campestri devono essere mantenute, dai proprietari e dagli affittuari dei fondi confinanti, in perfetta efficienza; le stesse devono essere mantenute libere da ogni ostacolo.

2. Eventuali deroghe, sull'utilizzo o limitazioni delle strade campestri, possono essere stabilite dal competente ufficio comunale per ragioni di sicurezza, igiene o pubblica utilità.

3. I proprietari, gli affittuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni devono mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza: le condotte di cemento sottostanti i passi privati, entrambe le sponde dei fossati dei canali di scolo e di irrigazione privati adiacenti le strade comunali e le aree pubbliche, al fine di garantire il libero e completo deflusso delle acque ed impedire che la crescita della vegetazione ostacoli la visibilità e percorribilità delle strade.

4. È vietato gettare o lasciare cade-

re nei corsi d'acqua oggetti o liquidi, salvo le immissioni autorizzate.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 34 Verde privato e cura delle siepi

1. Quando nei fondi o comunque nelle proprietà private, compresi condomini, situati in fregio o in prossimità di strade aperte al pubblico transito veicolare o pedonale, sono presenti alberi i cui rami si protendono sulla sede stradale, i proprietari hanno l'obbligo di provvedere alla costante regolarizzazione di fronde e rami in modo che sia sempre evitata ogni situazione compromissiva della circolazione, tanto dei veicoli quanto dei pedoni.

2. In particolare devono opportunamente regolare le siepi e tagliare i rami degli alberi che si protendono sulla carreggiata stradale.

3. È fatto obbligo ai proprietari di rimuovere tempestivamente le ramaglie o quant'altro sia caduto sulla sede stradale.

4. I proprietari privati di aree verdi confinanti con luoghi pubblici o da essi visibili, hanno l'obbligo di mantenerle in condizioni decorose e tali da non creare pericolo igienico. La disposizione vale anche per il verde condominiale.

5. I terreni di pertinenza di abitazioni dovranno essere tenuti in condizioni accettabili, in modo da non essere ricettacolo di animali quali ratti e rettili, ed al fine di evitare immagini di degrado urbano. Dovranno essere in particolare evitati accumuli di rifiuti e ramaglie e dovrà essere assicurato un regolare sfalcio dell'erba che in ogni caso non potrà superare l'altezza di 20 cm.

6. Ai proprietari o amministratori degli immobili stessi è fatto obbligo di provvedere all'estirpamento dell'erba lungo tutto il fronte dello stabile e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza ed altezza.

7. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 25,00 a € 250,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 50,00). In caso di inottemperanza agli obblighi previsti, nel verbale di accertamento della violazione e correlata sanzione pecuniaria verrà emesso l'invito a provvedere al ripristino dei luoghi entro 10 (dieci) giorni dalla data del contesto, ovvero notifica del verbale. Trascorso inutilmente tale termine, il competente ufficio comunale provvederà ad emettere formale ordinanza per il ripristino dei luoghi e delle condizioni igieniche ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme anticipate.

#### TITOLO V DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO

#### Articolo 35 Norme generali

1. Salvo quanto disposto dal vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pub-

bliche e per l'applicazione della relativa tassa, dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, dalle norme del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., nonché dal D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada), ogni occupazione di area pubblica deve essere preventivamente autorizzata.

2. Al fine di consentire la libera fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutta la collettività, senza la prescritta autorizzazione comunale è pertanto vietata qualunque occupazione od uso illegittimo del suolo, del sottosuolo e del soprasuolo pubblico, e sono altresì vietati gli atti, le attività o i comportamenti che si pongono in contrasto con la finalità indicata.

3. Le occupazioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono disciplinate dalle norme vigenti in materia.

4. I pareri viabilistici, se richiesti, per le occupazioni, sia di natura permanente che temporanee, con delimitazioni, cavalletti, ripari, arredi accessori all'attività di somministrazione e in genere con mezzi intesi a limitare la circolazione stradale, vengono rilasciati dal Comando di Polizia Locale.

5. Le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico possono cessare per scadenza del termine indicato nel titolo autorizzativo, per rinuncia degli interessati o per revoca dell'amministrazione.

6. In qualsiasi momento, l'Amministrazione comunale può, per iscritto, sospendere e revocare l'autorizzazione di occupazione di area o suolo pubblico, sia per inosservanza delle disposizioni del presente regolamento, o delle condizioni contenute nell'atto di autorizzazione sia per ragioni di viabilità o per altri specifici motivi di interesse pubblico.

7. Nei casi urgenti ed inderogabili i provvedimenti di cui al comma precedente possono essere ordinati anche verbalmente dai soggetti indicati all'articolo 4, comma 1, del regolamento, con obbligo per gli stessi di relazione immediata ai competenti uffici dell'Amministrazione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti definitivi.

8. Nel caso di revoca, non motivata dall'inosservanza alle prescrizioni, l'Amministrazione comunale ha l'obbligo del solo rimborso della quota di tassa corrispondente al periodo di tempo, che intercorre fra la revoca stessa e la scadenza originariamente prevista.

9. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 20 e ss. del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., fatte salve comunque le disposizioni in materia tributaria previste dal vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

#### Articolo 36

##### Obblighi del titolare dell'atto

1. Il titolare dell'atto, oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel provvedimento, deve sottostare, a pena della decadenza, alle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alla superficie, alla durata e alle altre condizioni imposte;
- ripristinare, al termine della concessione, l'asfalto o il ter-



no occupato, con obbligo altresì di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale danneggiata e del verde pubblico;

c) lo spazio circostante la concessione, deve essere mantenuto pulito da ogni rifiuto che il titolare stesso o i suoi avventori abbiano sparso o abbandonato, anche in caso di permessi giornalieri per occupazione di spazio, per carico o scarico, o per lavorazioni di merci, con obbligo di garantire il libero transito agli altri veicoli, ai pedoni e l'accesso a case private, negozi e edifici di qualsiasi genere;

d) provvedere, durante l'esecuzione dei lavori o di depositi sul suolo pubblico, allo sbarramento della zona interessata, collocando sufficienti segnalazioni, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 20 e ss. del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., fatte salve comunque le disposizioni in materia tributaria previste dal vigente regolamento comunale sulle occupazioni degli spazi e delle aree pubbliche nonché per l'applicazione della relativa tassa.

#### Articolo 37 Occupazioni del soprassuolo e luminarie

1. Senza specifica autorizzazione comunale non è consentita la collocazione di insegne, cartelli o altri mezzi pubblicitari, di tende solari, di bracci, fanali e simili.

2. Per la collocazione di insegne, cartelli o altri mezzi pubblicitari, e di tende solari valgono le disposizioni in proposito dettate dal Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni.

3. Per la collocazione di bracci e fanali valgono le disposizioni del Regolamento edilizio.

4. Fatte salve le iniziative dell'Amministrazione Comunale, è soggetta a comunicazione in carta semplice, da presentarsi almeno 20 (venti) giorni prima, la collocazione di luminarie lungo le strade cittadine. È vietato qualsiasi riferimento pubblicitario; per l'eventuale apporto pubblicitario si applicano le norme sulla pubblicità e l'occupazione di suolo pubblico.

5. La ditta incaricata all'installazione delle luminarie deve trasmettere certificato attestante il

corretto montaggio.

6. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 38

##### Occupazioni per manifestazioni

1. Chiunque promuova manifestazioni per le quali sia necessaria l'occupazione, con strutture ed impianti, di aree o spazi pubblici o di uso pubblico, è tenuto a presentare al Sindaco richiesta in bollo di autorizzazione, da sottoporre all'esame dei competenti uffici comunali, con allegata la documentazione necessaria relativa a: modalità di occupazione; strutture che si intende utilizzare; impianti elettrici; modalità di smaltimento dei rifiuti; indicazione di un rappresentante dei promotori responsabili per gli adempimenti di cui al successivo comma 4.

2. L'accoglimento delle richieste di autorizzazione per manifestazioni che riguardino parchi e giardini pubblici, isole pedonali e aree di particolare interesse ambientale è subordinato al parere del competente ufficio comunale.

3. In presenza di una pluralità di richieste riferite, per lo stesso periodo, allo stesso luogo, il Comune valuterà l'assegnazione in base, oltre che all'ordine cronologico di presentazione delle domande, anche all'esigenza di assicurare un criterio di rotazione che consenta la più ampia fruibilità del territorio.

4. Durante lo svolgimento della manifestazione autorizzata, il rappresentante dei promotori o suo delegato deve essere sempre presente o comunque facilmente reperibile e deve costantemente vigilare affinché siano rigorosamente rispettate le prescrizioni impartite nel caso specifico a tutela dell'igiene e della sicurezza pubblica, con particolare riferimento ai limiti posti per evitare l'inquinamento acustico.

5. La mancata ottemperanza a quanto precede, fatta salva l'applicazione di altre norme specifiche, è punita con la sanzione amministrativa prevista dal presente regolamento a carico del rappresentante dei promotori ed in solido dall'eventuale associazione promotrice della manifestazione.

6. L'autorizzazione per l'occupazione, qualora possa comportare il danneggiamento del suolo pubbli-

co, è comunque subordinata alla prestazione di congrua garanzia, mediante deposito cauzionale a copertura dei danni eventualmente provocati. L'ammontare della garanzia è determinato dal responsabile del competente ufficio comunale, in relazione al tipo di occupazione ed al luogo in cui essa è effettuata. Il deposito cauzionale prestato a garanzia è svincolato dopo lo smantellamento della struttura ed il ripristino, con esito favorevole, dei luoghi occupati.

7. L'occupazione di aree o spazi pubblici per l'allestimento di manifestazioni fieristiche o commerciali è inoltre disciplinata dal Regolamento comunale disciplinante lo svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche, quando applicabile, e da specifiche disposizioni emanate.

8. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché all'immediata interruzione dell'attività illecita.

#### Articolo 39

##### Mestieri girovaghi

1. L'esercizio di mestiere girovago che originariamente prevedeva l'iscrizione in apposito registro ai sensi dell'art. 121 del T.U.L.P.S., successivamente abrogato dal DPR 28 maggio 2001, n. 311, è ora regolato da apposita regolamentazione comunale in materia.

2. L'esercizio dei mestieri girovaghi, quando non comporta l'utilizzazione di attrezzature diverse dagli strumenti tipici dei mestieri stessi, non è soggetto alle disposizioni in materia di occupazione di aree e spazi pubblici.

3. L'esercizio dei mestieri girovagi di suonatore, cantante e simili è consentito nelle aree pedonali quando le esibizioni siano di breve durata ed avvengano senza recare intralcio o fastidio alla circolazione pedonale e veicolare ovvero agli accessi di civili abitazioni, esercizi commerciali ed esercizi pubblici, nell'orario previsto dall'art. 59 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) in materia di pubblicità fonica.

4. Al di fuori dei casi espressamente disciplinati dalla legge, il Comune può autorizzare singoli o gruppi organizzati di persone a tenere,

senza scopo di lucro, piccole manifestazioni sul proprio territorio non comportanti occupazioni di suolo pubblico e nel pieno rispetto dei principi fissati dal presente Regolamento.

4. Qualora le suddette esibizioni creino intralcio, d'autorità si dispone la sospensione delle stesse e/o lo spostamento ad altra località.

#### Articolo 40 Occupazioni per comizi e raccolta firme

1. L'autorizzazione all'occupazione di aree o spazi pubblici per la raccolta di firme in calce a petizioni, proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, nonché per comizi in periodi diversi da quelli che precedono elezioni o referendum, è concessa previa verifica della compatibilità con le esigenze della circolazione pedonale e veicolare. L'autorizzazione deve essere richiesta almeno 3 (tre) giorni prima. L'Amministrazione, in presenza di motivate ragioni, può derogare tale termine accogliendo richieste presentate successivamente.

2. Con specifico provvedimento dell'Amministrazione comunale sono individuati luoghi per l'occupazione dei quali sono ridotti i termini per la presentazione della domanda.

3. In presenza di una pluralità di richieste riferite, per lo stesso periodo, allo stesso luogo, il Funzionario responsabile valuterà l'assegnazione in base, oltre che all'ordine cronologico di presentazione delle domande, anche all'esigenza di assicurare un criterio di rotazione che consenta la più ampia fruibilità del territorio.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché all'immediata interruzione dell'attività illecita.

#### Articolo 41 Occupazioni dei pubblici esercizi

1. Ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione i cui locali prospettino sullo spazio occupabile può essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di una porzione delimitata di suolo per la collocazione di strutture per la somministrazione di alimenti e bevande, purché siano realizzate nel rispetto dei criteri tecnico-estetici, e sempre che non si oppongano ragioni di viabilità, di igiene e di sicurezza pubblica.

2. Le occupazioni di suolo pubblico all'esterno degli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande, da utilizzare per la collocazione di tavoli e sedie, per la sosta degli avventori, anche se autorizzate in via permanente, devono cessare, di norma, entro le ore 24,00, anche se il locale chiude oltre tale ora.

3. L'eventuale prolungamento dell'orario dell'occupazione potrà essere concesso dall'Autorità comunale, su richiesta dell'esercente, purché risulti compatibile con le esigenze di tutela della quiete pubblica della zona ove l'esercizio è ubicato. Nel provvedimento di concessione o autorizzazione potranno essere imposte ulteriori limitazioni.

4. Ai fini del conseguimento dell'autorizzazione di cui al comma 1 si devono osservare, oltre alle

disposizioni del presente Regolamento, le procedure indicate nel Regolamento comunale sull'occupazione aree pubbliche. Il presente articolo tratta l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù di pubblico passaggio, che costituisce, delimita e arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione.

5. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 valgono anche quando l'occupazione sia realizzata mediante la sola collocazione di tavolini e sedie o simili. In tal caso la domanda deve indicare il numero dei tavolini e delle relative sedie, nonché le modalità della loro collocazione. L'autorizzazione per l'occupazione di cui al presente articolo è stagionale e non può perciò protrarsi oltre il periodo in essa indicato.

6. A chi esercita attività commerciali in locali prospettanti sulla pubblica via può essere rilasciata l'autorizzazione, valevole soltanto nell'orario di apertura dell'esercizio e nel rispetto delle norme d'igiene, di sicurezza per il transito pedonale e dei portatori di handicap, per l'occupazione del suolo pubblico per esporre merci durante l'orario di apertura al pubblico, purché il marciapiede sul quale l'esercizio si affaccia sia di ampiezza sufficiente per il rispetto delle norme vigenti in materia di circolazione pedonale e l'occupazione non si estenda oltre metri 0,70 dal filo del fabbricato e, in larghezza, per lo spazio occupato dal foro commerciale aumentato di un terzo ai lati dello stesso, purché non occupi passi carrai, accessi pedonali o vetrine di altre attività commerciali, nel rispetto del Regolamento d'igiene. I generi alimentari non confezionati non possono essere esposti ad altezza inferiore ad un metro dal suolo.

7. Nel caso di accertamento di occupazione abusiva, nel verbale di accertamento della violazione verrà emesso l'invito a provvedere al ripristino dei luoghi da effettuarsi entro un termine ragionevole tenendo presente delle strutture presenti sul suolo, comunque entro 10 (dieci) giorni dalla data della contestazione, ovvero notifica del verbale. Trascorso inutilmente tale termine, l'ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione provvederà ad emettere formale ordinanza per il ripristino dei luoghi ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme anticipate.

8. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00). E' inoltre sempre disposta l'immediata sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'esterno dei locali. La mancata immediata sospensione dell'attività illecita ovvero la mancata osservanza dell'ordinanza emanata ai sensi del comma 7, comporterà l'applicazione della sanzione accessoria della sospensione dell'attività principale per un periodo non inferiore ad 1 (uno) giorno e non superiore a 5 (cinque) giorni.

#### Articolo 42 Installazione di chioschi ed edicole

1. La concessione ad erigere sul



suolo pubblico edicole e chioschi, pensiline e simili, o ad installare posti di rivendita di qualsiasi merce, non può essere accordata, qualora ne derivi ostacolo alla circolazione dei veicoli e dei pedoni, ovvero diminuzione della visibilità, nelle intersezioni stradali e nelle curve.

2. La concessione prevista dal presente articolo è subordinata al parere tecnico favorevole dei competenti uffici comunali.

3. In ogni caso dovranno essere rispettate le distanze imposte dall'art. 20 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i..

#### Articolo 43 Occupazioni senza scopo di lucro

1. Alle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, anche prive di personalità giuridica ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, l'occupazione di suolo pubblico viene concessa a titolo gratuito.

2. Per esigenze di ordine e quiete pubblica, ai fini del presente articolo non potrà essere concessa l'occupazione di aree immediatamente prospicienti o limitrofe a edifici istituzionali o luoghi di culto, con l'eccezione di Largo Papa Giovanni XXIII. Eventuali deroghe potranno essere concesse, di volta in volta, per esigenze di pubblico interesse e in relazione alle motivazioni addotte o alla specificità della singola richiesta.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché all'immediata interruzione dell'attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 44 Occupazioni con elementi di arredo

1. A quanti esercitano attività commerciali, artigianali o simili, in locali prospettanti su pubblica via, o ai quali si accede dalla pubblica via, può essere concessa l'occupazione del suolo pubblico per collocarvi elementi di arredo quali, ad esempio, vasi ornamentali e fioriere, a condizione che ciò non pregiudichi in alcun modo la circolazione pedonale e che mantengano in perfetto stato gli elementi medesimi.

2. Analoga occupazione può essere autorizzata alle condizioni di cui al comma 1, anche a privati cittadini che intendono in tal modo miglio-

rare la situazione ambientale della via in cui risiedono.

3. La domanda per le occupazioni di cui al presente articolo, sottoscritta da quanti partecipano o sono comunque interessati all'iniziativa, deve essere corredata di idonea documentazione, anche fotografica, illustrante le caratteristiche e le dimensioni degli elementi di arredo, nonché la modalità dell'occupazione e la durata della medesima.

4. Le autorizzazioni previste dal presente articolo sono subordinate al parere favorevole dei competenti uffici comunali.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché alla sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi e/o rimozione delle opere abusive.

#### Articolo 45 Occupazioni per traslochi

1. Chi, in occasione di un trasloco, abbia necessità di occupare parte di suolo pubblico con veicoli per uso speciale e relative attrezzature utilizzate nelle operazioni, deve presentare istanza, al Comando di Polizia Locale, con l'indicazione del luogo e del periodo di occupazione.

2. L'istanza deve essere presentata almeno 10 (dieci) giorni prima dell'effettuazione dell'occupazione, salvo sia necessaria ordinanza viabilistica. In tal caso il termine di presentazione dell'istanza è di 20 (venti) giorni prima dell'effettuazione dell'occupazione.

3. L'area oggetto di autorizzazione deve essere opportunamente segnalata ed identificata.

#### Articolo 46 Occupazioni per lavori di pubblica utilità

1. Qualora si renda necessario occupare parte del suolo per l'effettuazione di interventi di manutenzione di strutture o impianti sotterranei utilizzati per l'erogazione di servizi di pubblica utilità, l'ente erogatore del servizio o l'impresa cui è stato appaltato l'intervento, deve darne comunicazione al Comando di Polizia Locale nonché, quando l'intervento comporti manomissione del suolo pubblico, al competente ufficio tecnico

comunale. L'inottemperanza è a carico dell'ente erogatore o dell'impresa incaricata dei lavori.

2. La comunicazione di cui al comma 1, contenente la precisa indicazione del luogo interessato dall'intervento, le modalità di esecuzione del medesimo e la sua durata (data di inizio e di termine), deve essere data tempestivamente, salvo situazioni urgenti, almeno 48 ore prima dell'intervento, al fine di consentire, ove occorra, la predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di circolazione stradale.

L'Amministrazione comunale può disporre in merito alla programmazione degli interventi al fine di ridurre i disagi conseguenti. In particolare per gli assi viari principali, può essere imposta la prescrizione dell'effettuazione degli interventi negli orari notturni con riapertura al transito durante il giorno. Ove si tratti d'intervento d'urgenza la comunicazione può essere data, a mezzo fax o e-mail, nel momento in cui l'intervento viene effettuato.

3. Quando l'intervento interessi strade aperte al pubblico transito, veicolare o pedonale, si devono osservare scrupolosamente le prescrizioni del Codice della Strada e del suo Regolamento di esecuzione. Analoghe prescrizioni si devono osservare in ogni circostanza in cui l'intervento si effettui su suolo pubblico o di uso pubblico, ancorché non aperto alla circolazione veicolare, quando le circostanze di tempo e di luogo lo impongano a salvaguardia della incolumità pubblica e privata.

4. In tutti i casi si devono osservare le disposizioni dei regolamenti comunali sulla manomissione del suolo pubblico.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00), nonché all'immediata interruzione dell'attività oggetto di sanzione ed al ripristino dello stato dei luoghi.

#### Articolo 47 Occupazioni cantieri edili

1. Quando si debba procedere alla riparazione o alla costruzione di un edificio prospiciente la pubblica via o altro spazio pubblico, occorre recintare la zona dove dovrà essere effettuato il lavoro, mediante tavole o materiale similare per recinzioni sostenute da palizzate di sufficiente robustezza; a tale scopo di

dovrà richiedere regolare autorizzazione ai sensi del regolamento locale per l'occupazione di suolo pubblico.

2. I serramenti degli accessi ai recinti dovranno aprirsi verso l'interno, essere muniti di serrature ed essere tenuti chiusi durante le ore di sospensione del lavoro.

3. I materiali e i mezzi d'opera dovranno essere posti all'interno del recinto. Sarà consentito di derogare a tali norme solo se autorizzati di volta in volta dal Comando di Polizia Locale; si dovranno però collocare nel tratto stradale gli opportuni segnali atti ad avvertire i passanti del pericolo. Eventuali veicoli in uso all'impresa interessata ai lavori che per dimensioni dell'area interna libera non sufficiente o del veicolo che per il suo uso ne è richiesta la sosta nelle immediate vicinanze della recinzione, a richiesta del titolare dell'impresa, può essere autorizzato a sostare in deroga all'articolo 7 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. e delle norme sulla sosta regolamentata con permesso oneroso rilasciato dal Comando di Polizia Locale, purché non arrechi intralcio alla normale circolazione.

4. Le ribalte o sportelli che si aprono sui luoghi di pubblico passaggio, devono essere muniti di apposito steccato e devono essere segnalati adeguatamente al fine di evitare pericolo ed intralcio per le persone e/o le cose.

5. È vietato imbrattare gli spazi pubblici adiacenti al cantiere.

6. Sul luogo dei lavori dovrà tenersi in originale o copia conforme delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità, a disposizione degli agenti o del personale autorizzato.

7. Per l'utilizzo di impianti da cantiere oltre ad osservare le norme tecniche nazionali o regionali si dovranno adottare tutte misure atte ad evitare disturbi alle persone ed alle cose, quali vibrazioni, scosse, forti rumori, esalazioni, polveri ed altro.

8. L'alimentazione degli impianti o la fornitura di servizi, dovrà essere fatta in modo autonomo avvalendosi di servizi pubblici di erogazione della corrente elettrica, acqua, gas, raccolta rifiuti, fognatura e quant'altro. Nel caso in cui per tale erogazione sia necessario occupare temporaneamente spazi pubblici anche se sotterranei o aerei, si dovrà richiedere la relativa autorizzazione.

9. In caso di demolizione si dovrà evitare il sollevamento della polvere annaffiando abbondantemente i manufatti da demolire e le macerie da asportare.

10. È vietato gettare materiale demolito o altro, questi dovranno discendere con cautela in appositi condotti chiusi, che saranno ammassati all'interno del cantiere o direttamente sugli autocarri per il successivo trasporto in luoghi autorizzati. È vietato il deposito di macerie fuori dall'area del cantiere.

11. In caso di asportazione di numeri civici, segnali stradali, cartelli pubblicitari o altro, il costruttore è obbligato a comunicarlo agli uffici comunali e a ripristinarli a proprie spese nei tempi e con le modalità concordate con i predetti uffici.

12. Gli operai (muratori, marmisti, giardinieri, ecc.), quando lavorano sul suolo pubblico o nelle adiacenze di luoghi aperti al pubblico devono provvedere al collocamento di idoneo riparo atto a impedire che le schegge offendano i passan-

ti e che il lavoro sia causa di danno al pubblico e di intralcio alla circolazione.

13. I titolari delle imprese sono ritenuti responsabili in via solidale con gli esecutori delle opere.

14. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00) nonché alla cessazione dell'attività oggetto di sanzione.

#### Articolo 48

##### Chiusura strade pubbliche

1. Qualora, per eseguire lavori o per occupare suolo pubblico in occasione di manifestazioni, spettacoli e per altre valide ragioni, si renda necessaria la chiusura di una o più strade pubbliche, la chiusura delle stesse può essere disposta solo a seguito di apposita domanda, da presentarsi almeno 10 (dieci) giorni prima della chiusura, ed in presenza di relativa ordinanza.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i..

#### Articolo 49

##### Divieto di campeggio libero e di accampamento

1. Sulla sede stradale, nelle piazze, nei parcheggi, nelle altre aree di uso pubblico e fuori dalle aree appositamente attrezzate è vietata l'effettuazione di qualsiasi specie di campeggio con tende, ruolottes, campers o con ogni altra forma di accampamento, fatte salve particolari situazioni rilevanti per la comunità che dovranno essere valutate, di volta in volta, e autorizzate dall'Amministrazione comunale.

2. La domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve essere presentata, da parte della persona interessata, almeno 10 (dieci) giorni prima della data di inizio dell'attività di campeggio.

3. È inoltre vietato ai possessori di veicoli attrezzati con serbatoi di recupero delle acque chiare e luride, in transito o durante la sosta nel territorio del Comune, di effettuare lo scarico di dette acque fuori dalle aree appositamente attrezzate.

4. Con apposito provvedimento possono essere attivati campi di sosta temporanei per motivate esigenze e per situazioni di emergenza.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00) nonché alla cessazione dell'attività oggetto di sanzione.

## TITOLO VI

### SANZIONI E NORME FINALI

#### Articolo 50

##### Sistema sanzionatorio

1. Il procedimento sanzionatorio del presente regolamento è disciplinato dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i., dalla Legge Regione Lombardia 5 dicembre 1983, n. 90 e s.m.i. e dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

2. Ai sensi dell'art. 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i., per le violazioni accertate in forza del presente regolamento è am-



messo al pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

3. Per le violazioni al presente Regolamento per cui non è prevista una sanzione specifica, si applica l'art. 7 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

4. Qualora, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, venissero accertate a carico del medesimo soggetto più violazioni della medesima norma del Regolamento, verrà applicata, all'atto dell'emissione del provvedimento ingiuntivo, una sanzione pari al doppio del minimo stabilito aumentata di € 50,00 per ogni violazione successiva alla prima e sino ad un massimo di € 500,00.

5. Quando viene accertata la violazione di una norma il responsabile della violazione deve cessare immediatamente l'attività e/o il comportamento illecito e provvedere, ove possibile, al ripristino dei luoghi e dello stato di fatto precedente la commissione dell'illecito amministrativo.

6. Di tali obblighi ne deve essere fatta menzione sul verbale di accertamento e contestazione della violazione.

7. Dette prescrizioni devono essere adempite immediatamente, altrimenti l'inizio dell'esecuzione deve avvenire entro 5 (cinque) giorni. Tali termini devono essere indicati nel verbale di accertamento e decorrono dalla notifica dell'atto.

8. Quando il trasgressore non esegue quanto indicato nel comma precedente, si provvede d'ufficio e le spese eventualmente sostenute per l'esecuzione sono a carico del trasgressore.

9. Nel caso di mancato pagamento, si applicano le procedure di cui agli artt. 17 e ss. della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i..

10. È data facoltà al trasgressore, entro 30 giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale di accertamento di violazione, a norma dell'art. 18 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i., di presentare scritti difensivi e chiedere di essere sentito dal Sindaco.

11. Il Responsabile di settore, previo parere del Segretario generale e nel rispetto dei casi di esclusione determinati da palese conflitto di interessi, in esito alla valutazione degli scritti difensivi ricevuti, predispone motivata ordinanza, secondo le modalità disciplinate dalla Legge n. 689/81, con cui ingiunge al trasgressore e all'eventuale obbligato in solido il pagamento della sanzione ovvero adotta il corrispondente provvedimento di archiviazione.

#### Articolo 51

##### Conseguenze pregiudizievoli

1. Ferma restando l'applicazione

delle sanzioni previste dagli articoli precedenti, il trasgressore ha l'obbligo di attivarsi, per eliminare ogni conseguenza pregiudizievole della violazione commessa.

2. In caso di inadempienza, l'Autorità comunale, quando ricorrono gli estremi di cui all'articolo 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., può provvedere d'ufficio all'esecuzione delle necessarie opere, a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale, per i reati in cui fossero incorsi.

#### Articolo 52

##### Sospensione, decadenza e revoca del titolo autorizzativo

1. Ogni violazione alle norme del Regolamento, che non comporti denuncia all'Autorità Giudiziaria e per la quale non sia prevista apposita sanzione, potrà essere definita in via amministrativa con le modalità di cui al presente Titolo VI. In caso di particolare gravità o di recidiva, nella medesima infrazione, potrà essere disposta, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, la sospensione o la revoca del titolo autorizzativo.

2. Fatte salve le specifiche disposizioni di legge, i titoli rilasciati dal Comune:

a) possono essere sospesi nel caso di accertata violazione alle prescrizioni stabilite dagli stessi titoli o dalla normativa vigente;

b) possono essere revocati quando emergano nuovi interessi pubblici da salvaguardare o pos-

sibili rischi per la pubblica incolumità o in caso di persistente abuso da parte dei titolari;

c) devono essere revocati quando vengono meno i requisiti soggettivi dei titolari od oggettivi, previsti dalla normativa vigente per il loro rilascio.

Il titolo s'intende decaduto:

a) quando il titolare non se ne sia avvalso nel termine indicato o stabilito nelle norme speciali, in base alle quali l'atto è stato rilasciato, salvo proroga, per causa di comprovata necessità;

b) quando, senza il nulla osta del Comune, sia stato ceduto ad altri con o senza scopo di lucro.

4. I titoli revocati, decaduti o per i quali sia stata presentata formale dichiarazione di rinuncia, devono essere restituiti a cura dei titolari o dei loro rappresentanti, agli uffici competenti del Comune, nel termine indicato nei provvedimenti.

5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, € 100,00).

#### Articolo 53

##### Sanzioni amministrative accessorie

1. I soggetti indicati all'articolo 4, comma 1, del Regolamento, all'atto di accertamento dell'infrazione, hanno facoltà di procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e nei limiti indicati nella Legge 24 novembre 1981, n. 689 e del D.P.R. 22 luglio 1982, n. 571.

2. Le cose sequestrate sono conservate di norma nei locali del Comando o presso altro depositario, individuato di volta in volta, nel relativo verbale.

3. Il verbale di sequestro deve essere trasmesso, con sollecitudine, alla autorità competente a ricevere il rapporto ex art. 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. In caso di accertamento di reato, l'eventuale sequestro penale dei beni, deve essere eseguito secondo le disposizioni del codice di procedura penale.

5. Per tutte le altre sanzioni amministrative accessorie indicate nel Regolamento si rinvia, quando compatibili, alle disposizioni contenute nel R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.), nel R.D. 6 maggio 1940, n. 635, nonché nelle citate Legge 689/1981 e D.Lgs. 285/92.

#### Articolo 54

##### Entrata in vigore e abrogazione di norme preesistenti

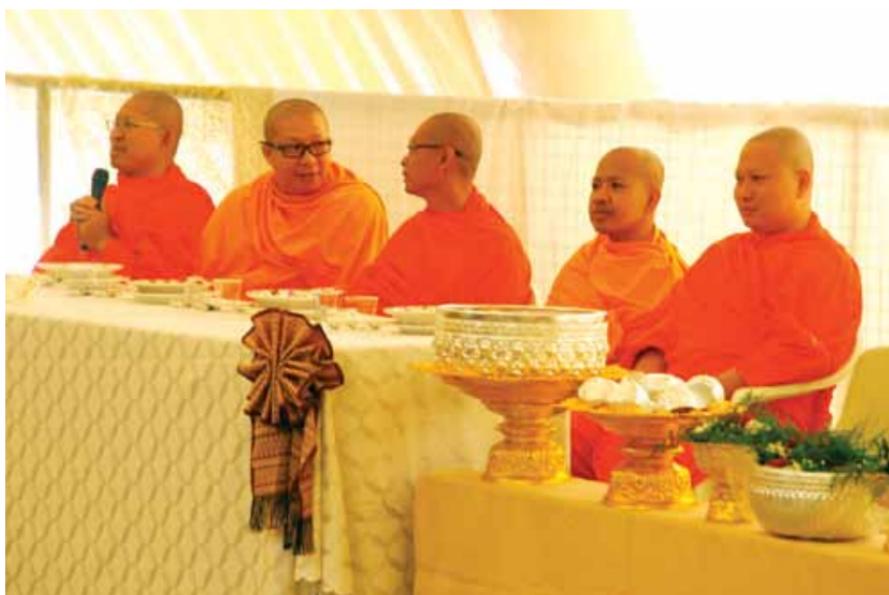
1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

2. Con l'approvazione del presente Regolamento di Polizia Urbana, si intendono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari riguardanti le materie ed in contrasto con le stesse.

3. L'Amministrazione comunale provvede affinché il regolamento venga pubblicizzato alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale on line; copia dello stesso deve restare depositato nella Segreteria del Comune e presso il Comando di Polizia Locale, a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione.



## Un bagno di folla alla celebrazione, alle quale hanno preso parte anche cinque monaci buddisti Festa per il Songkran, il capodanno thailandese



La metà di aprile, nella tradizione buddhista, coincide con il periodo delle celebrazioni del Songkran, il corrispondente nel nostro capodanno. Simbologgiante la rinascita primaverile e la cacciata della cattiva sorte, questa festa, nel corso degli anni, ha affiancato alla cerimonia classica di devozione e ringraziamento dei divertenti momenti collettivi: l'usanza delle abluzioni rituali, infatti, è diventata una vera e propria guerra di gallettoni per le strade, tanto da essere ormai conosciuta con il nome più turistico di Festival dell'Acqua. In collaborazione con l'Associazione culturale Thailandese Sawasdee-Lombardia, quest'anno anche Settimo Milanese ha avuto modo di sperimentare questa festa: il 29 aprile infatti, presso la

tensostruttura e il Parco Farina, si è tenuta un'intera giornata dedicata alla tradizione thailandese. Ci siamo allora fatti raccontare direttamente da Benchaporn Rattanapun, presidente dell'associazione e organizzatrice della festa, le emozioni vissute durante questa giornata.

**Innanzitutto, come è nata l'idea di festeggiare a Settimo Milanese, unica città italiana scelta insieme a Roma, questa festività così importante?**

Sicuramente il fattore logistico si è rivelato molto importante: abito a Settimo Milanese, così come anche l'associazione stessa ha sede qui. Oltre a questo, però, devo riconoscere che la scelta si è rivelata azzeccata, visti i grandi

risultati ottenuti: la disponibilità e la collaborazione del personale locale hanno contribuito a far sì che la festa venisse organizzata proprio come speravamo; nonostante qualche difficoltà iniziale, dovuta anche al tempo, siamo però riusciti a costruire qualcosa di molto bello. Infine, la location e la stessa città di Settimo Milanese hanno saputo valorizzare al meglio la nostra celebrazione.

**Quali sono stati i momenti salienti della festa?**

Rispettando i passaggi della celebrazione tradizionale, abbiamo iniziato il rito religioso ospitando cinque monaci buddisti, con i quali è stata compiuta la purificazione della statua del Buddha; successivamente, abbiamo dato vita a un

misto di danze e di colori! Vorrei a questo punto ringraziare tutte le ragazze che hanno partecipato alla sfilata di Miss Songkran, il cui aiuto e la cui disponibilità sono stati eccezionali. Le esibizioni di bambini, oltre alle lezioni di thai boxing e alle nostre danze tradizionali, hanno contribuito a rendere viva e indimenticabile questa festa!

**Infine, cosa le è rimasto di questa festa?**

Sicuramente dei ricordi molto belli, che rimarranno per sempre nel mio cuore. Sono rimasta piacevolmente sorpresa della disponibilità e della passione con la quale la città di Settimo Milanese ci ha accolto e sostenuto prima e durante la celebrazione. Non è da tutti sa-

per collaborare in una maniera così genuina.

Penso che il momento più toccante di tutta la festa sia stato per me il momento di cantare l'inno: ma non il nostro, di inno, bensì quello italiano. Quando abbiamo tenuto questa celebrazione in altre città, non ho mai visto questa possibilità, questa partecipazione: cantare insieme, ognuno il proprio inno, mi ha fatto capire quanto sia importante e bella questa passione per la propria cultura.

*È stata sicuramente un'occasione di confronto e di apertura alla cultura thailandese, e che nelle intenzioni degli organizzatori sia solamente un punto di partenza per una nuova avventura insieme!*

**Andrea Tenconi**

**MORONI**  
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

**Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura**

**Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!**

**Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!**

ACQUA NATURALE  
SANT'ANNA:  
5 CONFEZIONI € 10,00

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - [www.moronisettime.it](http://www.moronisettime.it)



1998. Il gruppo dei fondatori



L'associazione è stata costituita con lo scopo di prendersi cura del "Bosco della Giretta"

## Ventesimo compleanno per la Risorgiva



Foto di Joseph Buxton



C'era una volta, a Settimo Milanese un'estesa area agricola non più utilizzata, c'era l'idea e la voglia di creare un'area che fosse un punto di riferimento per i cittadini, c'era la certezza che, non si sapeva ancora bene come, ma di certo si sarebbe affrontato tanto lavoro e tanta fatica, c'era la convinzione che tutte queste cose miscelate assieme avrebbero dato come risultato finale un bosco urbano. E fu così che un gruppo di amici e conoscenti, accumulati da una comune passione per il verde e per la natura, decise di intraprendere quest'avventura.

Tanto fecero e tanto impegno ci misero che, partendo dall'approvazione del Piano Regolatore comunale del 1985 che individuava le aree a verde da salvaguardare e sulle quali attuare un progetto, il 23 giugno 1998 fu costituita l'Associazione "La Risorgiva" che ha, quale scopo principale, di prendersi cura di quell'ambiente allora individuato e oggi conosciuto come il "Bosco della Giretta", favorendo l'insediamento delle specie animali e vegetali autoctone e il recupero dei fontanili; sviluppando una cultura di comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente; promuovendo una cultura di tutela del territorio, per

mezzo di attività didattiche destinate alle scuole.

Il 1999 fu un anno nodale: il 9 febbraio il Comune di Settimo Milanese firmò una convenzione con l'Associazione La Risorgiva per la gestione dell'area e il 10 aprile dello stesso anno il Bosco della Giretta fu ufficialmente inaugurato e aperto al pubblico.

Dopo vent'anni di duro lavoro, grazie alla volontà e alla passione dei soci dell'Associazione, quello che in origine era un bosco di 19 ettari oggi è un'area che ne conta ben 26 chiamate, appunto, "Il Bosco della Giretta", suddivisa in diverse zone quali area afforestata, area bimbi, area attrezzata per lo sport, area pic-nic al portico, area umida formata dal fontanile Cagapess e dal laghetto, percorsi ciclo-pedonali, percorsi salute, aree corsi d'acqua, orti del tempo libero, e non manca neppure l'area riservata ai cani.

Oggi il Bosco della Giretta, chiamato semplicemente "Il Bosco", è percepito come parte integrante della nostra cittadina ed è amato e vissuto quotidianamente non solo dagli abitanti di Settimo Milanese.

Al Bosco della Giretta, grazie al costante lavoro di tutti i volontari dell'Associazione Risorgiva, gli eventi e i momenti didattici si susse-

guono senza sosta nel corso di tutto l'anno. Tra gli eventi più degni di nota ricordiamo il Falò di Sant'Antonio a gennaio, Alberi dei Nuovi Nati a primavera, la Festa de La Risorgiva a maggio, la notte di "Lucciolando" a fine maggio, il concerto all'aperto "Sogno di una notte di mezza estate" a giugno, Api in Festa a settembre, Festa d'Autunno a fine ottobre e Babbo Natale al Bosco a dicembre.

Da anni, inoltre, la Risorgiva offre attività didattica formativa per molte scuole elementari e superiori di Settimo Milanese, Arluno, Pero, Corbetta, Sesto San Giovanni e Milano, offrendo agli studenti svariate attività all'aperto che comprendono, per esempio, lo studio dei fontanili e delle acque e il riconoscimento botanico. Vi sono anche i laboratori di scienze al Cabanon che hanno una parte molto importante per l'offerta didattica, proponendo mattinate di studio che vedono ogni anno una presenza sempre più numerosa di studenti, che, con l'aiuto d'insegnanti volontari, sperimentano l'uso del microscopio, studiano la chimica degli alimenti, s'impegnano nell'analisi delle acque potabili.

Da qualche anno al Bosco sono anche stati installati degli alveari vicino agli orti

ed è partito il progetto Api-DEA, in collaborazione con un apicoltore professionista. Si produce ottimo miele in vendita durante la Festa delle Api, ma principalmente si pratica educazione ambientale, avvicinando grandi e piccini al meraviglioso mondo delle api. Senza dubbio, questa realtà così florida non sarebbe esistita senza la passione dei volontari della Risorgiva che l'hanno fortemente voluta e la vivono ogni giorno. Impossibile nominarli tutti, sono così tanti che si rischierebbe di dimenticarne qualcuno.

Tuttavia c'è una persona in particolare che vorrei ricordare: è la nostra cara volontaria Maria che, dall'alto dei suoi splendidi 92 anni, è presente quasi ogni giorno al Bosco a offrire il suo contributo. Soprattutto regala a tutti noi i suoi sorrisi, la sua filosofia di donna forte e dolcissima, i suoi racconti di una vita contadina che oggi non c'è più, il suo amore per la vita, le sue perle di saggezza, l'immagine di una vita lunga, laboriosa e faticosa, vissuta sempre con il sorriso nel cuore.

Amata e benvoluta da tutti che la riconoscono come un punto di riferimento, uno sprone all'amore per la vita. Domenica 27 maggio tutti insieme, volontari, cittadini,



Foto di Joseph Buxton

bambini, nonni e genitori in una soleggiata giornata d'inizio estate si è dato corso ai festeggiamenti per il ventesimo compleanno della "Risorgiva" dimostrando, ancora una volta che lavorare insieme per il bene comune

è il motore che può muovere tutto. Non abbiamo festeggiato il tempo passato, ma il tempo futuro! Di nuovo, ancora, buon compleanno, e cento di questi giorni!

**Floriana Benedet**

## Un caro e affettuoso saluto al dirigente scolastico Luigi Dansi va in pensione

È proprio vero! Dopo tanti anni in cui è stato al nostro fianco, non farà più questo lavoro, in alcuni momenti bellissimo, in altri difficile e complicato! Quante volte gli sarà costato prendere decisioni difficili, che non avrebbe mai voluto nemmeno prendere in considerazione... E adesso, si volta pagina. Si chiude un lungo capitolo della sua vita, se ne apre un altro: meritato riposo, tempo libero, lunghi viaggi, non avrà più le mille cose da fare, da pensare, da gestire. Rimarrà sicuramente nel nostro ricordo come una persona buona, che ci ha guidato con intelligenza e "savoir faire", senza imporre mai nulla che non fosse condiviso, che ci ha permesso di crescere professionalmente con l'esempio più che con imposizioni. Abbiamo attraversato anni difficili con numerosi cambiamenti e riforme e contraddizioni, ma il nostro leader ha sempre saputo indirizzarci e guidarci nel difficile compito di districarsi tra mille circolari, ordinanze, note ministeriali. In questo ultimo periodo ci ha spesso ripetuto che la nostra è una buona scuola e che una buona scuola è fatta da buoni docenti e questo



complimento sicuramente ci ha gratificato moltissimo, ma ci piacerebbe aggiungere che una buona scuola è fatta soprattutto da un ottimo dirigente, come tu sei stato, che lascia lavorare i suoi docenti e il personale tutto con serenità, pensando alle mete da raggiungere, qualche volta andando oltre le formalità e

le burocrazie. Grazie Luigi, ti auguriamo un mondo di bene e ti ringraziamo a nome di tutta la comunità di Settimo Milanese e, soprattutto, di tutti quei bambini che hai fatto crescere e diventare bellissime persone.

**Giovanna Lavanco  
e Franco Fontana**

## Torna "Settimo Short Film Festival"

Dopo il lusinghiero successo della prima edizione, vinta dal regista spagnolo Alfonso Diaz con il film "El Atraco", torna Settimo Short Film Festival, contest internazionale a tema libero dedicato ai cortometraggi, organizzato dalla Pro Loco Settimo Milanese in collaborazione con Semeion Teatro, Auditorium Settimo Milanese, Fedic e con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese. Molte le novità di questa seconda edizione a cominciare dal numero di premi:



- 1.000 euro (in buoni regalo) all'opera vincitrice del concorso;
- 300 euro (in buoni regalo) Miglior regia;

- 300 euro (in buoni regalo) Miglior sceneggiatura;
- 100 euro (in buoni regalo) all'opera votata dalla giuria popolare.

Una nuova veste grafica e un sito dedicato <http://ssff.ulti.media/> unito alla pagina Facebook rendono facile e intuitiva l'iscrizione delle opere che si chiuderà il 14 ottobre 2018.

La serata di premiazione avrà luogo il 29 novembre presso l'Auditorium Comunale di Settimo Milanese via Grandi 12 alle ore 21.00.

## Ecco la 15ª edizione del Concorso nazionale di pittura

La Pro Loco Settimo Milanese organizza la 15ª edizione del Concorso Nazionale di Pittura. Il tema del concorso è "I colori del mondo" e la partecipazione è aperta a tutti gli artisti delle più varie tendenze. Ogni artista potrà partecipare con una sola opera che non dovrà superare la misura di 60x80 cm esclusa la cornice. Le opere dovranno pervenire alla Pro Loco entro il 23 settembre 2018. Il regolamento completo e la scheda di partecipazione sono scaricabili dal sito [www.proloco-settimomilanese.it](http://www.proloco-settimomilanese.it)



# CAMPUS DANZA

## APERTO A TUTTI

18-28 giugno 2018

Danza classica - Danza moderna - Tip tap - Pilates - Flexibility - Musical - Storia della danza - Teatro - Laboratori coreografici e molto altro!

**Via Silvio Pellico 6 - Settimo Milanese**

02 3350 2939

[settimoballet.com](http://settimoballet.com)



## Lavaggio dei cassonetti e conteggio dei sacchi grigi i principali problemi Come migliorare la raccolta differenziata

Dopo i mesi estivi verranno organizzate delle serate pubbliche per discutere dell'Igiene Urbana e del progetto in vigore dal primo gennaio 2018. In attesa di incontrarci vogliamo rispondere ad alcuni dei quesiti che molti cittadini hanno rivolto agli ecovolontari nelle occasioni d'incontro che si sono susseguite nei primi mesi di questo anno (gazebo al mercato, giri per la verifica dei cestini pubblici, scambio di mail). Non è la prima volta che usiamo il giornale per dare qualche informazione e per lasciare i nostri riferimenti! Veniamo alle richieste.

### Ma i cassonetti non li lavano mai?

È una delle critiche ricorrenti che viene fatta. Innanzi tutto chiariamo che il lavaggio cassonetti riguarda solo quelli dedicati alla raccolta del vetro e dell'umido. L'operazione viene effettuata da un mezzo speciale AMSA nel periodo tra marzo e ottobre con una frequenza di 3 settimane.

Il mezzo utilizzato eroga acqua pulita nella quantità di 45

litri/minuto ad una pressione di 150 bar. L'acqua sporca viene ovviamente raccolta all'interno del mezzo stesso, separatamente rispetto alla riserva dell'acqua pulita. Gli utenti possono poi, se lo desiderano e a loro carico, organizzarsi per far effettuare delle pulizie extra.

### Il sistema di conteggio dei sacchi grigi col microchip

Lo scorso anno abbiamo spesso constatato errori di conteggio dei sacchi grigi conferiti nel cassonetto dell'indifferenziata. Mantova Ambiente ci assicura che i mezzi destinati alla raccolta dell'indifferenziata sono dotati delle apparecchiature necessarie e che hanno anche delle scorte da utilizzare in caso di avaria dei camion attrezzati o delle apparecchiature stesse.

Dunque il sistema dovrebbe funzionare a dovere. Per prima cosa occorre andare in via Ciniselli con la tessera dei Servizi Ambientali per procurarsi i sacchi col microchip.

L'associazione utente/sacco avviene con l'inserimento



nel microchip dei sacchi grigi del codice cliente; questo è inserito nel codice a barre riportato sul retro della tessera. I sistemi di rilevazione alla centrale i dati rilevati (data conferimento e codice a barre). Inoltre occorre sapere che nella fattura è già prevista una quota minima di sacchi che è comunque pagata indipendentemente dal fatto che l'utente utilizzi o meno il sacco grigio.

Il numero dei sacchi è calcolato in base ad alcuni criteri tra cui il numero di persone che costituiscono il nucleo familiare: 15 sacchi per il nucleo di una sola persona,

26 per due persone, 35 per 3 persone, ecc. Sulla base dei mancati rilevamenti di sacchi col microchip dei nuclei familiari che non utilizzano i sacchi grigi, Mantova Ambiente e quindi l'Amministrazione Comunale sono in grado di avere un elenco di quanti non si impegnano per niente nella raccolta differenziata.

È dunque possibile provvedere di conseguenza, perché la collettività, che nella grande maggioranza si impegna, non debba subire anche i costi di chi non comprende la necessità etica di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.



### Gli ecovolontari e le assemblee condominiali

Una gran parte dell'attività degli ecovolontari consiste nell'informare la cittadinanza sulle regole di una buona raccolta differenziata. In quest'ottica, avendo nei condomini più o meno grandi l'evidenza di maggiori difficoltà al rispetto delle regole, alcuni ecovolontari si sono resi disponibili, se invitati dagli amministratori, a partecipare ai primi minuti di assemblea al fine di fornire quelle indicazioni utili a superare i problemi o a chiarire le regole stabilite dalla nuova gestione della raccolta differenziata.

Si invitano i condomini a contattare i loro amministratori per richiedere questo supporto. Gli stessi sono già stati informati da parte dell'Amministrazione Comunale dell'iniziativa: è stata mandata una lettera in cui si dava la disponibilità a partecipare alle assemblee e li si invitava ad un primo incontro in aula consiliare; non è stato mostrato interesse all'invito ma riteniamo che sia fondamentale la condivisione delle informazioni e delle novità per cui procederemo a contattarli nuovamente.

**Gli Ecovolontari**  
ecovolontari@comune.settimomilanese.mi.it



## Ai nostri consulenti immobiliari puoi CHIEDERE di più!

I consulenti immobiliari Gabetti sono in grado di comprendere, analizzare e valutare le singole esigenze per la vendita, l'acquisto e la locazione proponendo **soluzioni sempre in linea con le tue specifiche necessità.**

E oggi, grazie all'ampliamento della gamma di offerta, i consulenti immobiliari Gabetti completano la loro esperienza in materia di assicurazioni, mutui\* e servizi tecnici.

\*Consulenza erogata direttamente alla clientela da mediatori creditizi abilitati

**Gabetti**  
FRANCHISING AGENCY

**Gabetti - Settimo Milanese**

Via Gramsci, 46 - Tel. 02.33512357

settimomilanese@gabetti.it

Gabetti Settimo Milanese



## Si è svolta la terza edizione del Premio di Poesia Enrichetta Galli Primo premio per le liriche di Vania Rosa e Karol Sorrentino

Domenica 2 giugno si è svolta al Parco Farina la cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio di Poesia intitolato a Enrichetta Galli (1949-2010), docente di lettere e poetessa.

Il concorso, organizzato dalla Pro Loco Settimo Milanese, si articolava in due sezioni: alla sezione A potevano partecipare poeti italiani e non, mentre la Sezione B era riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese.

La giuria, composta da Enrichetta Berlati, Giovanna Cipressi, Luigi Dansi, Angelo Gaccione e Cataldo Russo, ha valutato le poesie di entrambi le sezioni esprimendo la propria soddisfazione sia per l'interesse evidenziato dai partecipanti verso questo premio sia per l'ottimo livello delle liriche in concorso.

Nella Sezione A il primo premio è stato assegnato a "Gli alberi" di Vania Rosa di Settimo Milanese.

La poesia è caratterizzata da un lirismo intenso e vissuto, che rimanda ai grandi poeti

### Gli alberi

*Ci credevamo alberi  
dalla corteccia dura  
in un terreno fertile  
nel nostro orgoglio sicuri  
ma venne la locusta  
a divorar la linfa,  
i nostri sogni e i frutti.  
Scoprimmo d'esser fragili  
com'è il midollo nel legno  
e ci affidammo a Te,  
alle Tue mani sapienti,  
e fummo di nuovo alberi  
ma alberi possenti.*

Vania Rosa

### Sole e mare

*Cielo e mare  
sono come due specchi  
che di giorno si riflettono  
e di notte si ascoltano*

Karol Sorrentino

lirici italiani: Leopardi, Ungaretti, Quasimodo e altri. L'uomo crede spesso di essere immortale, ma poi gli eventi lo mettono di fronte alla fragilità della vita e al trascorrere inesorabile del



tempo e allora non gli rimane che sperare nella vita eterna.

Davide Rocco Colacrai di Terranuova Bracciolini (Ar) si è aggiudicato il secondo premio con la poesia "La rivoluzione di mio padre" mentre il terzo premio è andato alla lirica "Contorni imperfetti (ai malati di Alzheimer)" di Eufemia Griffo di Settimo Milanese. Di Perugia e Legnano i due poeti classificati al quarto e quinto posto rispettivamente Giuseppe Mandia con "Quel che mi rimane" e Silvio Pe-rego con "A volte è come



non esistere".

Nella Sezione B, riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese, si è imposto Karol Sorrentino con la poesia "Cielo e mare", una poesia che condensa in pochi versi di grande intensità emotiva ciò che cielo e mare rappresentano per il giovane poeta.

Al secondo posto si è classificata Anita Mozzi con "Acqua" e al terzo, a pari merito, Amy Van Eck con "Un sogno", Ivan Lorusso con "Autunno" e Mirea Pepe con "Cercando pensieri".

## Un bilancio per l'Università delle 3 età Aumenta l'interesse e le ore di lezione

La nostra Università prosegue a gonfie vele, anche quest'anno sono stati effettuati i sondaggi per i temi da inserire nel prossimo anno didattico. La partecipazione è stata, come sempre, veramente numerosa, molti cittadini hanno dato il proprio contributo per la scelta delle materie, che verranno inserite nella programmazione che stiamo elaborando.

Gli argomenti saranno molti, diversi ed interessanti; si parlerà di storia, arte, letteratura, benessere, filosofia, musica, paesi del mondo, scienze, religione, storia di Milano. Alcuni docenti sono stati riproposti, in quanto molto graditi, altri sono assolutamente nuovi.

Il lavoro di programmazione è ancora lungo, poiché dovranno anche essere contattati i docenti al fine di stilare un calendario con tutte le materie.

Prendendo atto delle richieste dei nostri partecipanti, sono state aumentate le ore di lezione da 66 a 70.

L'apertura dell'anno accademico sarà quindi il 20 settembre e i corsi inizieranno il 27 settembre per terminare il 6 giugno 2018.

Per mantenere le "buone abitudini" ben radicate, i corsi si terranno sempre al giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30, tranne due lezioni che verranno effettuate di mercoledì in quanto il giovedì sarà giornata festiva.

Come lo scorso anno le iscrizioni si apriranno a inizio settembre e termineranno a fine settembre; il costo rimarrà di 60,00 euro per tutto l'anno e sarà valido per la partecipazione a tutti i temi proposti.

Le informazioni relative, verranno comunque diffuse tramite locandine, sito comunale, news, mail, in modo da raggiungere tutti gli interessati.

Vi aspettiamo quindi numerosi alla nostra Università, che è anche e soprattutto una bellissima comunità di amici.

Vincenzina Nardi

## Non solo libri, ma anche tanta musica e arte per bambini Metti un semestre in biblioteca

Che cosa avete fatto negli ultimi sei mesi? Noi, in biblioteca, abbiamo organizzato tantissimi eventi! A gennaio il Gruppo di Lettura, coordinato da Emilio Focchi e Cataldo Russo, ha proseguito il ciclo di letture dedicate all'*Odissea*, terminandolo con un incontro con il prof. Paolo Spinicci dell'Università degli Studi di Milano. Ad aprile il gruppo si è poi dedicato a un'altra serie di letture, questa volta incentrata sulla celebre *Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters. Sempre a gennaio è avvenuto il primo incontro del Circolo dei Lettori, che una volta al mese si incontra per un momento di riflessione per gli amanti della lettura tra i 18 e i 40 anni. Tra i libri letti e discussi troviamo *La sovrana lettrice* di Alan Bennett, *Saltatempo* di Stefano Benni, *Guida galattica per autostoppisti* di Douglas Adams, *Kitchen* di Banana Yoshimoto e *Le ore* di Michel Cunningham. Per avere più informazioni sul Circolo dei Lettori, o per unirvi, potete chiedere direttamente al banco prestiti in biblioteca. Sempre la lettura, ma per i più piccini e in inglese, è stata protagonista dell'iniziativa "Young heroes: Readers are Leaders" organizzata in biblioteca da Helen Doron English per un nutrito grup-



po di bambini dai quattro agli otto anni.

Per quanto riguarda la musica, l'evento più importante è stato "Piano City 2018", ideato come versione settimanale della nota manifestazione milanese. Per tre giorni (18, 19 e 20 maggio) il pianoforte è stato messo al centro di concerti, spettacoli e laboratori. Da ricordare ci sono i concerti jazz di Luca Dell'Anna e Luca Deriu, la musica classica di Giorgio Costa, il tango di Hernán Fassa, il tributo a Bach di Manuel Signorelli e lo spettacolo "Il pianista sull'oceano", messo in scena in biblioteca da Max Di Landro e Tazio Forte.

E nelle prossime settimane? Non prendete impegni! Mercoledì 20 giugno siete tutti invitati a "Metti una sera in biblioteca...": alle 19 faremo insieme un picnic con i favolosi panini di *Miss Carrot Cakes*, subito dopo

seguirà un laboratorio di arte per bambini da sette a undici anni in cui costruiremo il nostro "giardino domestico" e infine concluderemo alle 21.15 con il prof. Gianni Cerutti che ci racconterà la storia dei Mondiali di calcio. La serata è gratuita: per qualsiasi informazione e per le prenotazioni potete chiedere direttamente al banco prestiti della biblioteca, chiamarci o mandarci un'e-mail.

Amici universitari, non temete la sessione estiva! A giugno e a luglio la biblioteca mantiene l'orario regolare. Ad agosto invece gli orari di apertura saranno ridotti: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30, mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. I sabati sono soppressi e la biblioteca rimarrà chiusa dal 13 al 18 agosto. Buona estate a tutti dallo staff della biblioteca!

**Ottica In**

Per la tua estate  
su tutti gli occhiali da sole

**sconto 30%**



SETTIMO MILANESE

Via D'Adda 4/e - 02 3351 0431



CORNAREDO (San Pietro all'Olmo)

Via Magenta 41 - 02 9356 8706

NOVITA'



www.otticain.it

ZEISS  
deLuxe  
Total experience.

## Terza edizione organizzata da Donatori del Sangue e Acli di Seguro In 200 per "4 passi in compagnia"

Nella mattinata di sabato 19 maggio la terza edizione di "4 Passi...in compagnia" si è snodata per le strade, i campi e i prati di Settimo Milanese. Tra fiori di robinia e di sambuco, spighe verdeoro cinte da papaveri orfani dei fiordalisi, sparuti gelsi e ciliegi dai frutti trascurati e striminziti, questa camminata ludico motoria prevedeva due percorsi in parte sovrapposti. Uno più breve e più agevole di 6 km e un altro più lungo e impegnativo di 14 km: il primo orientato a una piacevole passeggiata e il secondo ai più allenati a un ritmo più accelerato. La corsa infatti era tollerata, ma non in linea con lo spirito di una manifestazione volta fondamentalmente alla valorizzazione del nostro territorio comunale e solo blandamente sportiva e tutt'altro che agonistica; senza quindi nessun riconoscimento rispetto all'ordine d'arrivo.

L'intendimento degli organizzatori della Dosca (Donatori Sangue Osp. San Carlo) e delle Acli (Circolo di Seguro) era rispettivamente quello di sensibilizzare alla donazione del sangue e ai servizi sociali di patronato, con la congiunta adesione nell'ambito della Consulta del Volontariato al progetto di solidarietà economica ai meno abbienti "Aiutaci ad aiutare", facendovi confluire il ricavato delle iscrizioni. Deci-

siva a tale scopo, oltre all'appoggio dei vari sponsor, la conferma delle circa 200 presenze dell'anno scorso al raduno di partenza di piazza Silone, nonostante le incertezze meteorologiche e la concomitanza con altri eventi.

Il ventaglio anagrafico dei partecipanti andava dai bambini agli anziani, con una particolare segnalazione per i cinque componenti della famiglia Gasparotto, da nonna Teresa al piccolo Davide, 2 anni non ancora compiuti. Egli ha voluto scendere più volte dal passeggino, percorrendo a pie-

di alcuni tratti del percorso lungo scelto dai genitori, arrivando in coda a tutti al traguardo della sera di Seguro di via Edison e appena in tempo per degustare il ricco buffet che qui era stato allestito.

A tale proposito ci permettiamo di suggerire per le prossime edizioni di ravvicinare il chilometraggio dei due percorsi, onde ridurre i tempi di attesa del pranzo da parte dei primi arrivati e l'eccessivo protrarsi di quelli di servizio, che costringono gli encomiabili operatori ad agire contro lo scadimento della qualità dei cibi cotti.



## La Vighignulada supera la boa della 45ª edizione

Come nella più classica tradizione vighignolese, anche quest'anno si è tenuta l'ormai "storica" Vighignulada: giunta alla sua 45ª edizione, la manifestazione ludico-motoria organizzata dal gruppo "Fioeu de Vighignoeu" ha visto una grande affluenza, favorita anche da un tempo fortunatamente favorevole. Diversificata su due diverse lunghezze, con un percorso da 6 km e uno da 12 km, la corsa ha previsto un largo giro per Vighignolo con le relative campagne, rientrando infine in paese attraverso il parco di Villa Airaghi. La direzione della corsa, quest'anno, ha premiato il gruppo più numeroso, Specialmente Amici Onlus, che ha raccolto la partecipazione di 65 atleti!

Andrea Tenconi



Il menu presentato era infatti eccellente, con sostanziosi panini, calde e croccanti patatine e soprattutto delle entusiasmanti lasagne alla bolognese; piccola delusione per i non astemi, che sognavano di accompagnarle a un brioso bicchiere di lambrusco, assente giustificato per misurata prudenziale.

Tuttavia una domanda sorge spontanea agli esponenti della Dosca: «Non è più vero che "Buon vino fa buon sangue"»? I donatori e gli aspiranti tali attendono risposta in disciplinata astinenza.

Angelo Cillo

# PICCOLO CANTINIERE

## VINI

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

**NUOVI TIPI DI VINI**

**Bonarda frizzante SFUSO**

**Adesso anche vino sfuso!**

VIA FOSCOLO 2  
SETTIMO MILANESE  
TEL. 02 36576153  
WWW.PICCOLOCANTINIERE.IT

**NUOVA APERTURA**

IL VINAIO  
VIA GIUSEPPE MUSSI 11  
20154 MILANO  
TEL. 02 347908

## A.S.D. Centro Discipline Orientali "TZU JAN"

Ispirati ai nostri principi istituzionali e al fine di diffondere la pratica sportiva e i suoi valori, organizziamo corsi di ginnastica finalizzata al benessere fisico attraverso

### le ARTIMARZIALI e il FITNESS

**TAI CHI CH'UAN**  
Maestro Augusto Lazzaron - tel. 3393259399

**KICK BOXING**  
Istruttore Salvatore Romano - tel. 3358437986

**GINNASTICA POSTURALE**  
**YOGA POSTURALE**  
**HATHA YOGA**

**POWER YOGA**  
**PILATES**  
**YOGILATES**  
**BODY TONE**

Dott.ssa in Scienze Motorie Silvia Cleonice Nisi - tel. 3478714683

Via Torricelli 2 - Settimo Milanese (MI) - [www.scuoladisdisciplineorientali.it](http://www.scuoladisdisciplineorientali.it)

## La pallavolista ha preso parte a un camp di volley per giovani ugandesi Valentina Diouf riparte da Entebbe

Così diceva Demetrio Stratos, riferendosi alla musica: "Ascoltarla è meglio che sentirla, farla è meglio che ascoltarla". È così che Valentina Diouf, nostra concittadina, campionessa di pallavolo partita dalle giovanili di Settimo, ha pensato di applicare il concetto alla vita. Fare è meglio che dire.

Ebbene sì, a giugno, Valentina è stata in Africa, più precisamente a Entebbe in Uganda, insieme ad altre colleghe pallavoliste italiane (Elisa Cella, Gaia Moretto, Vittoria Repice e il tecnico Marco Musso). Dal 2 al 9 giugno Valentina ha preso parte ad un camp di pallavolo riservato alle ragazzine ugandesi tra i 10 e i 14 anni.

Si tratta del secondo evento promosso in collabora-



zione anche con la Lega Pallavolo Serie A Femminile, del progetto "Mano nella Mano" di "Gicam" (il Gruppo Internazionale Chi-

rurghi Amici della Mano, Guidato dal prof. Lanzetta), che è stato impegnato sul campo eseguendo interventi chirurgici a mani malate,

traumatizzate e ustionate, di bambini e bambine per donare loro una speranza di vita migliore.

Riferendosi a questa espe-



rienza, Valentina ha dichiarato: "È stata la prima volta per me in un contesto simile, stupendo il contatto con queste bambine".

Sicuramente è stata un'avventura emozionante dalla quale è tornata arricchita. Forza Vale!

L.Z.

## Diventa sempre più grande la vetrina di "Settimo Sport"

Lo Sport a Settimo Milanese sboccia puntualmente a maggio, nel mese delle rose. E come le innumerevoli varietà del fiore più celebrato ridestano e solleticano la vista, l'odorato e il gusto, così anche le discipline psicofisiche più varie si manifestano nella bellezza del saggio di presentazione, nel profumo intenso dello sforzo agonistico e nel compiacimento di una sua reinterpretazione in chiave ludico-associativa.

Partiamo dal fondo, cioè dalla "Vighignulada" e da "4 Passi... in compagnia", di cui trattiamo in altra parte del giornale, dove la finalità risiede più in un'allegria condivisione solidale nell'alveo del volontariato, piuttosto che nella disputa di una gara, sia pure non competitiva. Settimo Sport è nato ed è continuato come una carrellata agonistica, benché composta quasi esclusivamente da dilettanti, salvo qualche professionista della DDS.

Quest'anno il cartellone era nutritissimo di tornei "canonici": di calcio sui due campi della Stradascia, degli oratori di Vighignolo e San Giovanni (con replica dello



"Sport come piace a noi" di pallone e tennistavolo), di rugby a Castelletto, della "Carica dei 1001" del minibasket nei "parchetti", del basket, del volley e dell'atletica nelle palestre delle scuole medie

e primarie, dell'atletica e del softball in via Di Vittorio, di scacchi al palazzo Granaio. A ciò si sono aggiunte le esibizioni-animazioni del ballo, dell'acquaticità e del softball, per un programma com-

plexivo molto denso.

Tra maggio e giugno si dipana infine "Fan and Play", nient'altro che la 4ª edizione di "Sport in EX-POsizione 2015" e di "Festival dello Sport 2016 e 2017", con una

duplice novità: l'anticipazione in calendario e la turnazione a due per ogni sabato delle varie ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) che hanno voluto presentare e "fare assaggiare" le discipline in un contesto più consono e adeguato allo scopo, diversamente dalle precedenti "ammucchiate", vivaci ma dispersive.

Grazie all'organizzazione dalla Kik Eventi e alla sensibilità dei vari sponsor è stata molto calorosa ed efficiente l'accoglienza del Centro Commerciale Settimo di via Reiss Romoli, con l'allestimento anche di un piccolo gazebo pubblicitario.

Si sono quindi alternati: Riccardi Academy, Scacchi Abbiatense e Settimo Milanese, Rugby Lyons, Family Dance, Mushin Karate, Shokotan Karate Club e Discipline orientali Tzu Jan. Questi ultimi, cultori della filosofia e delle arti marziali dell'Estremo Oriente, sono stati così versatili e disponibili che hanno spalmatosi su due appuntamenti le proprie esibizioni particolarmente apprezzate.

Angelo Cillo

# Carlotta Maria

Capelli d'autore

sceglie *unique*

Via Libertà 73 - Settimo Milanese (MI) - tel. 02 3285636 - carlottamaria@bn1.it  
follow us on facebook carlottamariabyunique



# CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

**Camicia** lavata e stirata  
a solo **1,50 €**

**Golf appeso** lavato e stirato  
a solo **1,50 €**

## VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6



P.zza Resistenza, 6 - Settimo Milanese

Via Raffaello Sanzio, 6 - Milano

[www.centrolavasecco.com](http://www.centrolavasecco.com)